Delibera del Consiglio n.21 del 26 Novembre 2019

BILANCI PREVENTIVI AZIENDE SPECIALI ANNO 2020

4

Camera di Commercio
Roma

Camera di Commercio
Roma

AGRO CAMERA
Azienda Speciale

BILANCIO PREVENTIVO

2020

Camera di Commercio
Roma

AGRO CAMERA
Azienda Speciale

2020

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

PROGRAMMA di ATTIVITA' 2020

INTRODUZIONE

Agro Camera nel corso del triennio 2017 - 2019 ha positivamente sperimentato un percorso di attività incentrato sulle funzioni strategiche e si propone quindi per il 2020 di confermare sostanzialmente l'impianto organizzativo generale del programma aziendale prevedendo di privilegiare nei confronti del proprio duplice target di imprese e consumatori, tre tipologie di approccio metodologico: quello seminariale, del percorso tecnico-formativo e del progetto, attingendo a fonti di finanziamento, anche di origine comunitaria, per le attività più complesse o che richiedono interventi strutturati.

Attraverso la linea di attività denominata **Servizi per i grandi mercati** collegata alla gestione della Borsa Merci, Agro Camera già svolge un importante ruolo di rilevazione delle quotazioni dei prodotti all'ingrosso trattati sulla piazza ed oggetto di quotazione nel listino.

In considerazione del previsto riordino del settore Borse Merci - sulla base del Decreto n. 51 del 5 maggio 2015 (poi convertito nella legge 91 del 2 luglio 2015) relativo ad altre tematiche, con il quale il Ministero dell'Agricoltura aveva anche menzionato l'istituzione delle CUN (Commissioni Uniche Nazionali) nonché del Decreto interministeriale adottato dal citato Ministero di concerto con il MISE pubblicato il 5 giugno 2017 con il quale si disciplinano le modalità attuative (ruolo e funzionamento) delle stesse CUN - Agro Camera ha trasmesso una nota interlocutoria per proporre la Borsa Merci di Roma come sede per una o più CUN; circostanza questa che potrebbe - ove fosse accolta la proposta - attribuire ulteriore prestigio a quella che già è una delle borse merci storiche.

Inoltre, Agro Camera promuove occasioni di confronto tra operatori per monitorare l'andamento delle campagne cerealicole (Romacereali) favorendo la definizione dello scenario complessivo ed orientando così le imprese nelle proprie scelte produttive e commerciali.

Svolge con il proprio apporto specialistico un ruolo importante per la 'costruzione' di filiere di prodotto e per favorire la crescita delle imprese intenzionate a diversificare le proprie proposte, assistendole in modo personalizzato in relazione a dimensioni e tipologia di mercato di sbocco.

Il **Centro Servizi Tipici e Tradizionali (CSTT)** ha infatti tra le proprie linee di azione quella di informare il consumatore da un lato e di supportare le imprese nella crescita qualitativa delle proprie proposte di prodotto dall'altro favorendo anche una azione di selezione dei prodotti attraverso la progettazione e/o gestione di concorsi nei principali settori (panificazione, caseario, olivicolo).

L'azione dell'Azienda Speciale valorizza il patrimonio agroalimentare della campagna romana e dei territori limitrofi che vanta tradizioni millenarie, individuando contenuti e stili della comunicazione in funzione dei diversi target di destinazione del messaggio operando per la diffusione di una cultura d'insieme che faccia risaltare e comprendere l'importanza e l'ineluttabilità dell'interconnessione tra agricoltura e alimentazione, tra rispetto delle risorse e ambiente, tra uomo e sviluppo socioeconomico, tra esigenze locali e globalizzazione. Che si parli ad addetti ai lavori come ai turisti alla scoperta del territorio. Cibo, cucina, cultura enogastronomica sono sempre più percepiti come strumenti di politica estera e di diplomazia economica.

Come il paesaggio, l'architettura, la letteratura, il cinema o la moda sono un'espressione dei valori nazionali. Uno strumento di soft power, ma anche una leva potente collegata all'export di beni e servizi, non solo quelli legati direttamente alla tavola e al cibo. Roma formidabile 'brand' nel mondo non può che essere centrale in questa strategia complessiva.

È impensabile, poi, programmare e attuare una politica agroalimentare efficace senza coinvolgere gli utenti finali del prodotto, cioè i cittadini, cui bisogna prestare la massima attenzione iniziando dal periodo della formazione del gusto, nell'età dell'infanzia. Da qui il programma di incontri dedicato alla educazione alimentare incentrata sui prodotti tutelati da Marchi di Origine dei territori regionali riservata alle scolaresche che ormai da diversi anni fa accostare in modo divertente ed innovativo i bambini alle specialità alimentari ed ai territori.

Agro Camera supporta, infine, le giovani generazioni che si accostano ad un settore - quello dell'agroalimentare - tra i più interessanti e vivaci in termini di opportunità di sbocchi professionali attraverso incontri tematici di approfondimento su aspetti tecnici collegati alla realizzazione di un prodotto come alla sua elaborazione gastronomica e presentazione critica ragionata.

Da alcuni anni, a seguito della sottoscrizione di una convenzione cofinanziata in kind, supporta tecnicamente l'Agenzia Regionale ARSIAL per la realizzazione di un programma congiunto in favore del settore agroalimentare, incentrato sui punti fondanti la propria 'mission'. Tale accordo consente anche la realizzazione delle selezioni (Premio Roma) o di altre iniziative (eventi speciali, fiere, iniziative incentrate sulla cultura del cibo).

Nel corso del 2019 ricalcando la positiva esperienza già messa a frutto con la collaborazione tra Arsial è stato sottoscritto un accordo programmatico con Lazio Innova (agenzia regionale) che consentirà di sviluppare il progetto 'Food innovation Hub' che si sostanzia in una serie di azioni dedicate ai servizi collegati al tema dell'innovazione. In particolare, il progetto intende sostenere le imprese nell'ideazione, progettazione e immissione sul mercato di prodotti che ne migliorino il posizionamento competitivo attraverso:

- attività di sperimentazione per individuare nuove produzioni, anche avvalendosi dell'uso professionale di strumenti di analisi sensoriale, coerenti con le richieste di target di mercato strategici, in grado di ottenere un prezzo remunerativo;
- individuazione d'innovazioni che contribuiscano a colmare il gap tecnologico delle imprese;
- strumenti e soluzioni per il miglioramento delle capacità commerciali e di marketing delle imprese del settore;
- sostegno all'aggregazione delle imprese attuali (per es. attraverso l'istituto della rete di impresa) anche in ottica di economia circolare;
- promozione di processi di open innovation, favorendo la nascita ed il collegamento delle startup con il sistema produttivo consolidato.

Infine, per quanto riguarda i servizi 'pay per use', Agro Camera eroga alle imprese servizi connessi alla gestione della Borsa merci e progetta e gestisce su mandato di soggetti terzi iniziative di sviluppo per il settore.

Lo scenario di Roma e della sua agricoltura

Negli ultimi anni il sistema produttivo si è caratterizzato per una forte contrazione del numero delle imprese agricole, anche se con velocità e con modalità diverse in tutto il territorio. Viceversa, la superficie agricola utilizzata ha conosciuto solo piccoli assestamenti. Stiamo quindi assistendo a una concentrazione, ancora lontana dai livelli europei, ma già avvertibile. In questo momento non si può capire se questa tendenza stia continuando a incidere con la drasticità con cui ha colpito nei primi quindici anni del nuovo secolo.
Tuttavia, la dimensione media dell'azienda agricola continua a essere molto bassa, e in ogni caso è facile osservare che questo fenomeno di concentrazione fondiaria, o almeno di aggregazione delle superfici coltivate, riguarda in modo quasi esclusivo le zone più efficienti dal punto di vista agricolo, mentre tutti i territori a più alto grado di marginalità subiscono ancora oggi un progressivo abbandono. In queste aree la SAU diminuisce costantemente a favore del bosco. La dimensione aziendale estremamente parcellizzata limita le prospettive economiche e occupazionali delle diverse filiere, rappresentando un fattore di criticità per l'intero comparto agroalimentare.

A ciò si aggiunge, inoltre, la mancanza di trasformazione e la scarsa connessione con il mondo della ricerca e l'innovazione, che potrebbero accompagnare le aziende nei processi di trasformazione necessari per un mercato globale che cambia rapidamente. Fondamentale sarà un più efficace coordinamento per indirizzare meglio la ricerca e velocizzare i tempi di sperimentazione e applicazione delle innovazioni.

Bisogna mettere l'accento sulla grande minaccia che grava su tutto il nostro settore zootecnico, in particolare sul comparto del latte bovino, la progressiva diminuzione della cerealicoltura, dovuta essenzialmente alla crisi dei prezzi, e sulla forte diminuzione del nostro vigneto, che è accompagnata dalla grande crisi della cooperazione vitivinicola che ha riguardato negli anni passati tutto il territorio. Altri settori registrano crisi in atto, come l'allevamento ovino e il florovivaismo. Il settore orticolo, il più grande e organizzato nella nostra regione, conosce stagioni altalenanti e risente ciclicamente delle minacce del mercato; l'olio d'oliva appare in crescita e con ottime prospettive di mercato, ma è fortemente limitato dalle dinamiche climatiche, che ne bloccano la capacità di espressione del potenziale produttivo. Per questa ragione molte imprese olivicole, vecchie e nuove, stanno esaminando la possibilità di puntare su impianti ad alta produttività, con irrigazione fissa.

Segnali di vivacità, con investimenti importanti, sono invece legati alla frutta in guscio (nocciolo e in prospettiva anche mandorlo), sostenuti dall'interesse del settore dolciario e, in dimensioni più limitate, da altre specie frutticole destinate a mercati di nicchia; mentre nelle erbacee grande interesse sta destando la possibilità di coltivazione della canapa, a cui sono dedicati recenti provvedimenti di legge. Più in generale, tutte quelle produzioni che hanno sbocchi immediati nella trasformazione alimentare e nel mercato danno segnali positivi, in particolare nel vitivinicolo, nel caseario bufalino, nell'olio di oliva di qualità e nel settore delle specialità.

Le scelte del consumatore tra mercato globale e mercato locale

Ci troviamo ormai da diversi anni in un mercato realmente globale, in cui i flussi di fornitura sono in larga parte internazionali. Sono i prezzi, la logistica, le dimensioni degli stock che fanno il successo o l'insuccesso di interi settori produttivi. La distribuzione e l'industria alimentare, per sostenere i profitti, tendono a

proporre sul mercato prodotti alimentari che sono sempre più sganciati dall'origine locale dei prodotti. Tutto questo investe non solo le commodities, ma anche tutta quella gamma di alimenti che sono parte della nostra grande cultura alimentare. Stiamo vivendo un grande effetto di sostituzione, senza che il consumatore ne sia adeguatamente informato. Se pensiamo ai prodotti da forno, alle carni lavorate e anche alla grande produzione casearia, possiamo renderci conto che questo grande fenomeno imitativo non riguarda solo l'agropirateria nei mercati esteri, ma è già entrato in profondità nel nostro mercato e nel nostro sistema produttivo.

Si può ritenere che l'evoluzione del mercato sarà incentrata su:

- Economicità, facilità di reperimento
- Naturalità, sicurezza, "pulizia"
- Sostenibilità, eticità
- Eccellenza gustativa, tipicità
- Semplicità e prontezza d'uso
- Adeguatezza a diete speciali (ad es. tutti i prodotti "senza" glutine, lattosio, proteine animali, ecc.).

Il cambiamento del clima incide pesantemente

Dobbiamo ormai abituarci a una realtà molto diversa da quella che abbiamo conosciuto negli anni passati, una realtà fatta di episodi sempre più estremi e sempre più imprevedibili: una stagione calda e secca molto più lunga rispetto a quella che conoscevamo, una quantità di precipitazioni che si concentra in pochi giorni l'anno, problemi continui di approvvigionamento di acqua per usi irrigui, costi energetici fuori controllo. Tutto questo porta a dover ripensare profondamente la nostra agricoltura, in particolare per quanto riguarda le produzioni primaverili-estive; a ripensare a un concetto di rischi - e alla stessa gestione del rischio - con la coscienza che il sistema pubblico non potrà più farsi carico integralmente del ristoro dei danni da calamità naturali, semplicemente perché questi sono troppi e insostenibili per la collettività. Gli effetti del clima non riguardano solo gli aspetti più macroscopici, come l'aumento dell'evapotraspirazione di acqua dai terreni dovuto all'innalzamento costante delle temperature medie, ma anche fenomeni più silenziosi come la diminuzione delle ore di freddo nei mesi invernali, che influisce sulla fioritura e sulla fruttificazione delle specie frutticole, ma anche sul mancato abbattimento delle popolazioni di insetti nocivi. Una declinazione particolare degli aspetti relativi al cambiamento climatico riguarda l'acqua e la sua gestione a tutti i livelli.

Il ruolo dell'innovazione

L'introduzione di sistemi di innovazione deve essere considerata il vero e proprio campo di battaglia in cui siamo chiamati a combattere per il futuro agricolo e alimentare. Tutto il nostro Paese sta guardando con molta attenzione all'agricoltura di precisione come strumento per realizzare economie, accrescere la sostenibilità, migliorare la qualità delle produzioni. Questo è certamente vero, i sistemi di precisione sono

efficienti e già disponibili e distribuiti in fase commerciale, ma non bisogna dimenticare che i sistemi proposti sul mercato sono adatti a imprese di grandi dimensioni, di livello europeo, e scarsamente applicabili a una maglia produttiva polverizzata come la nostra.

È quindi necessario studiare la possibilità che i sistemi innovativi, capaci di guidare le principali operazioni colturali - come semina, fertilizzazione, lotta fitosanitaria, calendari di raccolta, gestione della stalla e della fertilità animale - possano essere applicati in modo semplice ed efficace, anche a livello collettivo, a comunità di piccole imprese che condividono le medesime esigenze. Un secondo campo di intervento dell'innovazione è certamente costituito dal miglioramento genetico e, più in generale, dell'applicazione della ricerca genetica all'agricoltura e alla zootecnia. Tutto è interconnesso: la ricerca di cultivar adatte al metodo di coltivazione biologica, ma anche al risparmio d'acqua e con particolari caratteristiche di resistenza alle fitopatie, è un imperativo categorico per il nostro futuro.

La valorizzazione dei prodotti ed i marchi di qualità

L'aumento del livello di garanzia è una condizione sempre più necessaria per l'accesso al mercato. Tutta la grande distribuzione compra prodotti accompagnati da standard scelti dal cliente e ai quali il produttore deve sottostare a proprie spese, accollandosi l'onere della verifica della qualità delle proprie produzioni. Da questo primo gradino non si può prescindere. Ma per potersi inserire nel grande mercato internazionale, che guarda con sempre maggiore interesse al prodotto italiano di qualità, è assolutamente fondamentale mettere in atto politiche di marchio che integrino tra loro l'origine geografica del prodotto, la qualità sensoriale (cioè il gusto), l'esaltazione delle specifiche territoriali e la qualità nutrizionale.

Gli Obiettivi strategici

Nella definizione di una programmazione strategica è opportuno riaffermare quegli obiettivi che hanno ispirato l'azione dell'Azienda Speciale in questi ultimi anni e che favoriscono un percorso di sviluppo, facendo leva sugli elementi di positività del sistema. Tra questi:

- l'esistenza di un grande mercato alimentare nella città di Roma con esigenze diversificate in funzione dei vari stili di consumo;
- la capacità potenziale di produzione del sistema agricolo, prossimo al mercato romano;
- la gamma dei prodotti legati all'identità della città ed alla sua notorietà locale, nazionale ed internazionale;
- la professionalità delle imprese, e la loro capacità di trasformazione verso comparti più adatti al mercato;
- la forte attenzione dei consumatori verso i prodotti di qualità;
- la richiesta di prodotti locali, con la conseguente riattivazione di sistemi di produzione di prossimità, anche da parte di clienti non convenzionali come ad esempio da parte del mondo della ristorazione collettiva.

I macro obiettivi che attraverso il proprio operato l'Azienda intende perseguire sono i seguenti:

1. costruire l'eccellenza del sistema agroalimentare ed affermare l'identità di Roma attraverso la sua gamma alimentare e gastronomica;
2. progettare e mettere in atto una strategia mirata, originale e riconoscibile, per affermare il valore dei prodotti e della cultura alimentare romana;
3. monitorare l'evoluzione del mercato ed offrire servizi di informazione finalizzati alla gestione d'impresa ed alla trasparenza del mercato, sia a livello del mercato locale, sia con riferimento alle commodities dei mercati internazionali, supportando le imprese con gli strumenti tecnici necessari all'elaborazione di opportune strategie;
4. organizzare il sistema locale e le filiere sulla base di progetti condivisi dagli operatori e dagli attori del sistema, con il pieno coinvolgimento di tutte le categorie di impresa: agricoltori, artigiani, commercianti, industriali alimentari, fornitori di servizi;
5. offrire alle imprese servizi mirati, per stimolare la diversificazione e la multifunzionalità nelle imprese, ed il loro progressivo riorientamento in funzione della domanda del mercato;
6. promuovere l'introduzione nei processi produttivi di tecniche e soluzioni innovative, in funzione della qualità, dell'adeguatezza al mercato, del contenimento dei costi di produzione, la resilienza agli effetti del cambiamento climatico
7. aumentare il livello di garanzia delle produzioni agroalimentari, attraverso una maggiore efficacia dei sistemi a marchio e l'ottimizzazione dei servizi connessi alle denominazioni pubbliche;
8. sviluppare la rete di accoglienza agrituristica e della fruizione del territorio con un forte contenuto di qualità, organizzare e gestire itinerari enogastronomici a carattere permanente, promuovere il circuito corto ed il rapporto diretto tra produttore e consumatore;
9. sviluppare attività di sensibilizzazione e di formazione degli utenti e dei consumatori con particolare attenzione a programmi di educazione alimentare dedicati ai prodotti di Roma;

10. mettere a punto e promuovere sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari, la diffusione dell'agricoltura sociale, il riuso delle aree dismesse nelle città, l'accesso al verde per i cittadini, il potenziamento dei sistemi di welfare, favorendo il pieno utilizzo delle opportunità concesse dal recente quadro normativo.

I progetti e le azioni previste nel programma di attività 2020 sono qui di seguito elencati con alcuni commenti relativi al ruolo del personale Agro Camera ed alle attività che potranno essere realizzate in seguito ad ulteriori incarichi esterni ricevuti.

L'Azienda Speciale intende perseguire l'obiettivo di dare continuità alle azioni strategiche fin qui percorse e conservandone un livello di base attraverso il lavoro del proprio personale, e ricercando integrazioni di finanziamento presso Enti, Amministrazioni ed imprese potenzialmente interessate.

Per ciascuna delle linee di attività proposte è riepilogata la modalità di svolgimento con la relativa annotazione circa l'organizzazione del lavoro.

I Format di progetto e le azioni

FORMAT PROGETTI	AZIONI
1 - SERVIZI PER I GRANDI MERCATI	• Gestione Borsa Merci • Servizio Prodotti e Mercati • Seminario tematico ROMACEREALI • Seminario per operatori sui mercati esteri
2 - CENTRO SERVIZI TIPICI E TRADIZIONALI	• Informazione e animazione • Progettazione dei prodotti e caratterizzazione • Miglioramento della qualità e circuiti di eccellenza • Concorsi Premio Roma • Concorso Regionale Orii del Lazio • Innovazione agroalimentare e cantieri di miglioramento
3 - SERVIZI PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL MERCATO	• Supporto tecnico per fiere ed eventi • Valutazione e certificazione prodotti e filiere
4 - SERVIZI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA, LO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE E TURISTICO	• Supporto alla diversificazione dell'impresa agricola multifunzionale, al turismo enogastronomico ed alla fruizione del territorio rurale • Sviluppo didattica e formazione tecnica • Workshop tematici per produzioni agroalimentari e agriturismo

1. Servizi per i grandi mercati

A Z I O N I

GESTIONE BORSA MERCI

Nel mandato statutario di Agro Camera è prevista la gestione tecnico-amministrativa della Borsa Merci di Roma, mercato all'ingrosso dei prodotti agricoli e delle loro prime trasformazioni. Nel dettaglio, oltre a garantire i servizi nel giorno di apertura settimanale del mercato, Agro Camera mette in atto quanto necessario per garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti di Borsa.

Agro Camera è impegnata nella gestione e nello sviluppo del sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi, progettato e realizzato negli anni precedenti, per garantire ai partecipanti alle attività di borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale.

Anche nel 2020 proseguirà inoltre la fornitura di servizi per garantire una sempre maggiore multifunzionalità della sede, coerente con le necessità espresse dalle imprese del settore agroalimentare.

Il DL 51/2015 convertito con modificazioni, nella L. 91/15 del 2 luglio 2015 nell'ambito della definizione di una serie di interventi di razionalizzazione delle strutture ministeriali ha previsto l'istituzione delle C.U.N. - Commissioni Uniche Nazionali per la definizione, a livello nazionale, della quotazione delle principali commodities.

La Borsa di Roma, in funzione delle caratteristiche del proprio mercato di riferimento esteso a tutto il centro-sud, si è proposta quale sede di riferimento per una o più CUN ed in particolare per quella relativa a grano duro ed orzo. In virtù di tale interesse Agro Camera, su delega della Camera, ha partecipato al tavolo tecnico istituito presso il MIPAAFT per l'attivazione della CUN grano duro. Attualmente, il Ministero ha attivato una indagine esplorativa tra le associazioni interessate finalizzata ad individuare la formula più idonea per l'attivazione della stessa CUN, anche in funzione delle disponibilità territoriali acquisite.

La gestione corrente del servizio prevede il presidio della sala nel giorno di mercato (mercoledì) e l'erogazione di servizi alle aziende accreditate; prevede inoltre la segreteria degli organi di Borsa, la gestione del sito dedicato, la pubblicazione del listino ufficiale ed il disbrigo degli adempimenti amministrativo-gestionali verso la Camera di Commercio ed il Ministero dello Sviluppo Economico. Al momento la sede è situata presso lo stabile camerale di Via Capitan Bavastro 116.

OUTPUT

- Organizzazione integrale del servizio di Borsa Merci con cadenza settimanale
- Produzione del Listino di Borsa (cadenza settimanale)

- Aggiornamento del data base degli utenti del servizio

SERVIZIO PRODOTTI E MERCATI

Agro Camera è impegnata nella gestione e nello sviluppo di Prodotti e Mercati, sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi progettato e realizzato per garantire ai partecipanti alle attività di Borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale, con grafici originali sull'andamento e sul trend.

I prodotti presi in esame sono il grano tenero (panificabile), il grano duro fino e la soia (sia seme che farina), il mais e la colza.

Numerose sono le fonti utilizzate, differenziate in base alla tipologia di prodotto. Si fa riferimento alle informazioni fornite da France Agrimer e da France Export Cereals, alle quotazioni del Matif, e del CBOT di Chicago.

I dati vengono elaborati in modo da renderli immediatamente interpretabili leper gli operatori prevedendo ad esempio una tabella di conversione bushel/tonnellata.

Inoltre, sulle quotazioni di partenza dal mercato americano, viene indicata l'incidenza del costo del nolo ed il valore del cambio in euro così da poter evidenziare prezzo fob USA - incidenza variabili - prezzo cif Italia.

Il notiziario viene elaborato con cadenza giornaliera ed è stato strutturato attraverso una sintesi di alcune schermate (una per ciascuno dei prodotti sopra riportati più una per le news e una per gli approfondimenti mercati nazionali - Milano - Bologna - Roma per il tenero e per il duro Foggia e Roma). Vengono fornite indicazioni sul cambio euro/dollaro e sul valore del petrolio crudo (BRENT) e dell'oro. Due volte a settimana (mercoledì e venerdì) compare anche una striscia con notizie in pillole aggiornate fino a poche ore prima dell'inizio della seduta di Borsa. Il servizio è molto apprezzato dagli operatori accreditati in quanto rappresenta la sintesi semplificata degli strumenti forniti da una serie di fonti nazionali ed internazionali, con l'aggiunta di elaborazioni originali sull'andamento dei mercati.

OUTPUT

- Erogazione del servizio di reporting

SEMINARIO TEMATICO ROMACEREALI

Per il 2020, l'impegno dell'Azienda è quello di confermare il risultato positivo delle edizioni precedenti della manifestazione.

Il principale punto di forza di Romacereali è l'impostazione prettamente tecnica della giornata con interventi estremamente qualificati ed utili per fornire spunti agli operatori nella propria attività, risultato di un lavoro preparatorio estremamente accurato. Nei mesi precedenti viene infatti tessuta una fitta rete di

contatti sia a livello nazionale che internazionale in modo da raccogliere informazioni e contestualizzare gli interventi della giornata (stabiliti di concerto con gli operatori di Borsa, in funzione dei paesi di maggior interesse per la campagna in corso) con una analisi di scenario elaborata grazie al contributo fornito dai diversi testimoni privilegiati (tutti operatori attivi sui diversi mercati).

La periodicità del Meeting prevede che l'appuntamento si tenga nel mese di maggio per poter effettuare una analisi dello scenario internazionale alle soglie della successiva campagna del frumento.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione dell'Edizione annuale del Meeting
- Redazione del Report sullo scenario del mercato cerealicolo
- Aggiornamento del sito dedicato

SEMINARIO PER OPERATORI SUI MERCATI ESTERI

Ogni anno, sulla scorta degli spunti emersi in occasione dell'incontro Romacereali e in funzione delle specifiche caratteristiche della campagna dell'anno, si valuta l'opportunità dell'organizzazione di un secondo appuntamento nel mese di ottobre per approfondire specifiche tematiche di interesse.

Per questo era stata attivata una collaborazione con FranceAgriMer (organismo governativo francese per il settore agricolo) cui è subentrato France Export Céréales soggetto deputato alla filiera cerealicola, per l'organizzazione di un incontro tematico sull'offerta di grano tenero francese.

Il personale dell'Azienda Speciale nel quadro dei **servizi per il funzionamento delle attività di borsa,** provvederà alla progettazione dei seminari tematici ed in particolare la raccolta di studi, ricerche e dati congiunturali relativi al mercato dei cereali.

I seminari tematici saranno oggetto di apposite richieste di finanziamento ad altri Enti ed organizzazioni.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione dell'Edizione annuale del Seminario Tematico

2. Centro Servizi Tipici e Tradizionali

A Z I O N I

INFORMAZIONE E ANIMAZIONE

Grazie all'attività positivamente svolta gli scorsi anni in occasione di eventi importanti, si conferma la messa a disposizione della struttura del CSTT come punto stabile per l'erogazione di informazioni sul programma di attività che sarà svolto nella città di Roma, e come luogo in cui poter realizzare specifiche attività di animazione, educazione alimentare per le scuole e gli Istituti professionali, presentazioni di prodotti delle imprese, mettendo a disposizione gli spazi per tutti i partners del progetto. Il comune denominatore delle azioni dirette al consumatore sarà l'impegno finalizzato a qualificare e valorizzare la provenienza attraverso la reputazione del nome geografico 'Roma'. L'apertura della sede che dal 2019 ospita il PID (punto informazione digitale) a cura di Innova Camera, è quotidiana.

Per consentire la piena operatività e l'aggiornamento dell'offerta delle imprese e dei territori, Agro Camera ricerca le più opportune modalità per la manutenzione dei siti tematici aggregati al CSTT, per garantirne la diffusione.

Il personale dell'Azienda Speciale garantisce alle imprese, ai tecnici interessati ad agli operatori l'accesso agli strumenti già costruiti negli anni precedenti e sarà impegnato nel supporto alle azioni di base sopra descritte, ed in particolare:

- all'aggiornamento dei dati catalogo prodotti;
- alla gestione di eventi per la cultura gastronomica;
- ai servizi di accoglienza ed ospitalità presso il CSTT riservati ad imprese ed Istituzioni, associazioni, delegazioni estere, pubblico generico, studenti;
- all'aggiornamento della banca dati delle imprese utenti.

Un impegno particolare verrà profuso nel costante aggiornamento della Banca dati base di tutta l'attività del Centro Servizi che si pone concretamente come struttura di servizio in una logica di partenariato con Enti di Roma e del Lazio (Protagonisti del cibo).

OUTPUT

- Attività permanente di sportello informativo
- Programma di animazione culturale per diversi target
- Aggiornamento catalogo imprese Protagonisti del Cibo
- Aggiornamento catalogo prodotti
- Aggiornamento strumenti didattici del CSTT

PROGETTAZIONE DEI PRODOTTI E CARATTERIZZAZIONE

In aggiunta alle attività di valutazione e selezione dei prodotti attuata in occasione dei concorsi, in considerazione della funzione di qualificazione delle produzioni e delle filiere proseguirà l'azione delle Commissioni di Assaggio per la descrizione delle qualità dei prodotti nell'ottica di:

- offrire una valutazione all'azienda produttrice rivolta al miglioramento del prodotto, attraverso la misurazione del gradimento potenziale del mercato, la rilevazione di eventuali difetti e le indicazioni su come è possibile evitarli;
- offrire un servizio di valutazione standard della qualità gustativa (attraverso una mappa sensoriale del prodotto) e di attribuzione di caratteristiche di eccellenza;
- aggiornare la Banca Dati aziendale sui prodotti tipici arricchendola di informazioni che consentiranno di evidenziare i tratti sensoriali distintivi delle principali produzioni locali.

Tutta l'attività sarà finalizzata alla prototipazione delle specialità alimentari, mediante un'offerta specifica di supporto tecnologico e valutazione sensoriale dei prodotti in una ottica *customer oriented*.

Grazie al partenariato con Lazio Innova proseguirà l'attività di sviluppo dei prototipi di nuovi prodotti alimentari nel progetto Food Hub.

Oltre a ciò una particolare attenzione sarà dedicata al settore vitivinicolo ed alla caratterizzazione del prodotto. Il settore del vino richiede una particolare attenzione alla tipizzazione dei prodotti enologici, in particolare basati sull'uso dei vitigni autoctoni, una linea di attività sarà quindi dedicata allo studio delle componenti autoctone degli uvaggi della campagna romana.

OUTPUT

- Sessioni di profilazione prodotto e analisi sensoriale della qualità
- Aggiornamento dei metodi di valutazione (marcatori e punteggi applicati alle diverse tipologie di prodotto)
- Fornitura del servizio di supporto all'elaborazione dei prototipi
- Fornitura del servizio di valutazione dell'etichettatura

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E CIRCUITI DI ECCELLENZA

La creazione della filiera organizzata comprende anche una integrazione "orizzontale" tra imprese agroalimentari che condividono lo stesso settore di appartenenza. Le esperienze già promosse e/o supportate da Agro Camera comprendono situazioni molto diverse, ma tutte accomunate da una finalità condivisa, come:

- il circuito di eccellenza della ristorazione tradizionale romana "romanesco"
- il catalogo dei prodotti e della somministrazione kasher, della cucina giudaico-romanesca
- gli agriturismi di Romaincampagna
- il circuito dei panificatori aderenti al progetto "Pane di Roma, Pane dell'accoglienza"
- l'associazione Formaggi Storici della Campagna Romana
- la ristorazione di eccellenza riunita nel progetto "Sotto le stelle del Lazio" (chef stellati)
- il catalogo Lazio Deli, dedicato al mercato canadese e nordamericano
- l'albo dei produttori in vendita diretta nei mercati rionali di Roma
- i produttori vitivinicoli aderenti al progetto Rex Romae
- i produttori caseari aderenti al progetto Cacio Reale
- i produttori delle specialità interessati al progetto Breakfast Roma

Nel corso del 2020 sarà verificata l'attualità dei diversi raggruppamenti (ed eventualmente se ne potranno costituire dei nuovi), le relative esigenze, le necessità di supporto, in particolare in relazione all'attualizzazione degli strumenti già realizzati e all'evoluzione del "patto" tra le imprese.

I servizi di supporto offerti alle imprese riguarderanno in particolare:

- l'informazione sulle tecnologie disponibili, incrociata con una valutazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese stesse);
- Il miglioramento della qualità degli alimenti somministrati (pizza, gelato, specialità per la prima colazione, caffè) anche mediante strumenti di analisi sensoriale.

OUTPUT

- Mappa dei circuiti e club di prodotto
- Aggiornamento del data base delle imprese aderenti
- Aggiornamento degli strumenti tecnici e di consulenza
- Progettazione di un'azione per la valorizzazione del gelato artigianale

CONCORSI PREMIO ROMA

Nel corso dell'anno 2020 si prevede la quindicesima edizione del Concorso per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali finalizzata alla selezione ed individuazione dei prodotti di eccellenza del territorio. L'iniziativa, nelle precedenti edizioni, ha ottenuto risultati positivi sia dal punto di vista del numero di aziende partecipanti che di referenze presentate (per lo più prodotti a denominazione di origine e tradizionali), tanto da inserirla quale progetto ricorrente nel programma di attività dell'Azienda.

Sempre nel corso dell'anno è prevista la diciassettesima edizione del Concorso per i migliori formaggi. Il Concorso rappresenta di fatto uno strumento importante per operare una selezione qualitativa dei prodotti delle imprese partecipanti alle iniziative del sistema camerale anche nell'ottica di un percorso di miglioramento delle produzioni locali. Per quanto concerne la selezione nelle diverse province del Lazio, l'Azienda usualmente si avvale della collaborazione di Unioncamere Lazio. Da alcuni anni a questa parte, partner delle selezioni in base alla convenzione per la realizzazione congiunta di un programma condiviso di valorizzazione del settore agro alimentare è anche ARSIAL. Nelle edizioni in programma nel 2020 particolare enfasi sarà posta nella comunicazione indirizzata al consumatore così da affiancare al percorso di miglioramento delle produzioni anche delle azioni finalizzate ad incrementare la consapevolezza dei fruitori delle qualità intrinseche delle produzioni.

Per l'edizione 2020 tra le attività del premio Roma si prevede un'integrazione della selezione dei prodotti, e della concessione dei relativi riconoscimenti, basata su un forte contenuto di innovazione, così come definita in collaborazione con le esigenze e le opportunità di mercato.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazioni delle edizioni 2020 dei Concorsi
- Aggiornamento del data base imprese
- Segreteria delle commissioni di assaggio

CONCORSO REGIONALE ORII DEL LAZIO

Su incarico di Unioncamere Lazio, Agro Camera come avviene ormai da diversi anni, potrà curare la segreteria e l'organizzazione del Concorso regionale per i migliori oli extra vergine di oliva, con le diverse attività collegate.

OUTPUT

- Fornitura del servizio di segreteria organizzativa
- Aggiornamento del data base imprese
- Segreteria delle commissioni di assaggio

INNOVAZIONE AGROALIMENTARE E CANTIERI DI MIGLIORAMENTO

Su specifica richiesta di gruppi di associazioni, reti, gruppi di imprese, o ad integrazione di specifici progetti già attivati l'Azienda Speciale potrà essere impegnata nella progettazione e nella realizzazione di specifiche attività di miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

Un momento saliente sarà rappresentato dall'attività di divulgazione ed informazione delle imprese sui sistemi di innovazione da realizzarsi in occasione dell'edizione 2020 della Maker Faire. Le attività per

l'innovazione si integreranno con quanto già realizzato nel progetto per la diffusione delle buone pratiche agricole ed alimentari, già riunite ed organizzate in un sito dedicato.

Proseguirà la costante azione di ricognizione finalizzata all'individuazione di possibilità di finanziamento per la presentazione di progetti o per servizi qualificati che Agro Camera è in grado di prestare in qualità di partner tecnico o di fornitore di servizi dei soggetti proponenti (Enti o reti di imprese interessate), o su altri progetti di finanziamento dei progetti di ricerca applicata.

La promozione dell'innovazione si lega strettamente alla organizzazione di cantieri di miglioramento che potranno riguardare:

- I progetti di prodotto, alla luce dell'evoluzione del mercato
- Le nuove tecnologie per la trasformazione dei prodotti alimentari
- La sostenibilità dei sistemi produttivi
- La salubrità degli alimenti e la nutraceutica
- Gli alimenti per le diete speciali
- La certificazione della qualità, l'uso dei marchi
- L'analisi delle percezioni e prospettive di valorizzazione del nome geografico Roma
- La valutazione dell'attualità e delle prospettive del sistema dei mercati rionali di Roma
- Le opportunità e l'utilizzazione delle nuove norme sulla multifunzionalità agricola e la multimprenditorialità
- Le tecniche e le strategie di resilienza al cambiamento del clima.

OUTPUT

- Catalogo delle innovazioni
- Schede progetto delle innovazione per i PEI (Progetti Europei di Innovazione)
- Cantieri di miglioramento

3. Servizi per l'accompagnamento al mercato

A Z I O N I

SUPPORTO TECNICO FIERE ED EVENTI

La struttura professionale dell'Azienda Speciale offre in modo costante- oltre che in occasione di particolari attività- il proprio supporto tecnico alla progettazione e gestione sia di singole iniziative che di programmi più ampi di valorizzazione del settore agroalimentare fornendo anche i necessari servizi tecnici, coordinati con i soggetti interessati. Se l'orientamento normativo è stato infatti di eliminare le attività promozionali in capo al sistema camerale purtuttavia la norma sottolinea l'importanza di tutte quelle attività di supporto e servizio, nonché di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica che favoriscano la realizzazione diretta delle iniziative promozionali da parte dei soggetti deputati a farlo o delle stesse imprese.

Per l'anno 2020 si prevede la prosecuzione della collaborazione con il sistema pubblico ed in particolare con l'ARSIAL – Assessorato Agricoltura Regione Lazio per fornire supporto tecnico in occasione delle fiere e degli eventi inseriti nel calendario di programmazione regionale in Italia ed all'estero, e per le attività di qualificazione dei prodotti anche attraverso servizi alle imprese interessate. I servizi Agro Camera sono attivati su richiesta delle amministrazioni interessate. Tra le manifestazioni abitualmente realizzate figurano in particolare Vinitaly, Cibus, Salone del gusto e le altre manifestazioni incluse nel calendario regionale anche all'estero. Per queste ultime viene richiesta la totale copertura dei costi necessari (incluse trasferte).

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione dei calendari di animazione delle Fiere
- Messa a punto di laboratori gastronomici didattici
- Produzione di strumenti di informazione e presentazione della cultura alimentare (schede prodotto, ricettari…)

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE PRODOTTI E FILIERE

Nella ormai consueta attività di collaborazione, Agro Camera ed il Laboratorio Chimico-Merceologico camerale coopereranno nel campo della valutazione dei prodotti alimentari, nel monitoraggio delle imprese partecipanti alle attività di certificazione di prodotto ed alla gestione dei marchi europei di origine.

Il personale Agro Camera assicurerà il supporto tecnico specialistico alle amministrazioni regionali interessate che potranno attivare appositi accordi di collaborazione ed al laboratorio camerale. Agro Camera garantirà anche la partecipazione ai gruppi di lavoro a supporto del sistema di certificazione, con

particolare riguardo all'aggiornamento delle norme di qualità, dei piani di controllo, e delle procedure di certificazione.

Nel corso dell'anno si studieranno in particolare le modalità di costituzione e funzionamento dei Marchi Collettivi Geografici, e le relative certificazioni, nella possibile applicazione ai settori della panificazione, della gelateria e delle produzioni vegetali.

Parallelamente si prevede la possibilità di proseguire l'azione di progettazione del programma Origine Comune, svolto in collaborazione con Anci Lazio, dedicato alla selezione di quelle specialità alimentari che possono potenzialmente fregiarsi del marchio De.Co, andando così ad arricchire il patrimonio della gamma di prodotti tipici dell'area romana.

Il progetto non ha ancora dato vita ad una aggregazione di imprese, ma le amministrazioni comunali coinvolte, attraverso l'ANCI regionale, hanno già manifestato la volontà di agire in sinergia all'interno di un progetto organizzato.

OUTPUT

- Dossier sullo stato dell'arte dei marchi geografici di Roma
- Kit sui marchi collettivi geografici
- Esempi di norme collettive di qualità
- Elaborazione delle proposte di marchio
- Mappa dei prodotti potenzialmente riconoscibili per la De.Co.

4. Servizi per la creazione di impresa, lo sviluppo agroalimentare e turistico

A Z I O N I

SUPPORTO ALLA DIVERSIFICAZIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA MULTIFUNZIONALE, AL TURISMO ENOGASTRONOMICO ED ALLA FRUZIONE DEL TERRITORIO RURALE

Anche per il 2020 l'attività comprende l'analisi degli spazi di lavoro per le imprese e le facilitazioni all'azione delle amministrazioni (es. sportelli unici) che si apriranno grazie al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio. Agro Camera offrirà la propria opera per la divulgazione dei contenuti, il supporto alle imprese, l'orientamento delle amministrazioni e dei soggetti collettivi.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'uso delle specialità alimentari locali come principale elemento di innesco di fenomeni turistici di alto target. Proseguendo l'azione che Agro Camera ha attuato per conto dell'Assessorato Regionale al Turismo del Lazio – LAZIOCrea nella redazione del piano triennale del turismo, si propone di completare, per il territorio della provincia di Roma, la mappatura completa di tutte le risorse gastronomiche che possono attivare fenomeni turistici durevoli.

Sulla scorta delle attività già realizzate in passato si realizzerà una verifica del Repertorio Nazionale delle Imprese Agrituristiche /sezione Roma, per garantire il pieno accesso delle imprese alle attività del sito agriturismoitalia.gov.it.

Non bisogna poi dimenticare il grande lavoro svolto in passato dall'Azienda Speciale nella creazione e nella gestione degli itinerari gastronomici regionali (Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori) e nel supporto alla nascita delle enoteche pubbliche (Agro Camera ha avuto un ruolo di fondamentale importanza nella selezione dei fornitori e delle referenze per l'Enoteca Provinciale "Terre e Domus" e per l'Enoteca Regionale di Via Frattina.

Le attività consisteranno nella valutazione delle base fornitori delle enoteche pubbliche e nella proposta di espansione.

OUTPUT:

- Mappe tematiche degli attrattori enogastronomici
- Mappa delle proposte di turismo esperienziale legato al food tourism
- Repertorio delle imprese per parole chiave
- Analisi incrociata delle imprese e degli itinerari
- Valutazione della classe per le imprese agrituristiche

SVILUPPO DELLA DIDATTICA E FORMAZIONE TECNICA

Agro Camera nell'ambito del rapporto diretto con il consumatore possibile attraverso il calendario di eventi programmati presso il CSTT provvede a una azione informativa costante verso i cittadini; in parallelo con la recente attenzione alle attività connesse all'alternanza scuola lavoro, perseguirà anche di concerto con altre amministrazioni attraverso incontri indirizzati agli istituti tecnici professionali lo sviluppo della conoscenza delle caratteristiche delle produzioni e dei territori nei futuri addetti ai lavori del settore.

Si prevede la prosecuzione delle azioni dedicate alla didattica e alla formazione anche attraverso l'animazione dei propri siti dedicati.

Tra le diverse attività si segna la collaborazione con l'Università Tor Vergata ed il BAICR di supporto al master per la cultura agroalimentare, la collaborazione con l'Universitas Mercatorum e le Università Roma Tre, Tuscia e Sapienza per la messa a punto di strumenti per i tecnici del turismo territoriale.

OUTPUT:

- Giornate di educazione alimentare per i ragazzi del ciclo primario
- Incontri tematici per tecnici

WORKSHOP TEMATICI PER PRODUZIONI AGROALIMENTARI E AGRITURISMO

Le attività avranno come target le imprese agrituristiche e multifunzionali del territorio che manifesteranno la volontà di rivolgersi al mercato dell'offerta di qualità.

Agro Camera da diversi anni ormai è il soggetto tecnico incaricato di progettare i contenuti e strategie per il settore della multifunzionalità. Nel corso del 2019 l'Azienda ha realizzato un importante progetto per lo sviluppo del turismo esperienziale presso le imprese agrituristiche della Campagna Romana.

Sulla base dei risultati del progetto è possibile pensare a strutturare una nuova azione permanente di costruzione dell'offerta e della promozione, che interessi non solo il territorio romano, ma investendo tutto il territorio nazionale.

Tutto ciò può proseguire con prospettive interessanti il lavoro già svolto in occasione delle precedenti fiere agrituristiche, in collaborazione con la il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali.

Il personale Agro Camera potrà curare i servizi per la mappatura delle opportunità delle imprese, l'assistenza tecnica nella costruzione dei contenuti di offerta, il supporto nella divulgazione delle stesse proposte.

OUTPUT

- Progettazione di workshop dedicati
- Progettazione ed organizzazione di attività di formazione
- Progettazione di un evento – workshop sull'agriturismo esperienziale

Firmato IL DIRETTORE GENERALE
Dottor Carlo Hausmann

Camera di Commercio Roma

AGRO CAMERA
Azienda Speciale

AGRO CAMERA - ALL. G - Anno 2020
Preventivo economico Aziende speciali
(previsto dall'articolo 67, comma 1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse				
	PRECONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	SERVIZI PER I GRANDI MERCATI	CENTRO SERVIZI TIPICI TRADIZIONALI	SERVIZI ACCOMPAGNAMENTO MERCATO	SERVIZI CREAZIONE IMPRESA E SVILUPPO	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	150.000,00	160.000,00	15.000,00			145.000,00	160.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	3.000,00	3.000,00				3.000,00	3.000,00
3) Contributi da organismi comunitari							-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	300.000,00	300.000,00	15.000,00	30.000,00	255.000,00		300.000,00
5) Altri contributi							
6) Contributo della Camera di Commercio	823.000,00	836.000,00	265.000,00	242.000,00	329.000,00		836.000,00
Totale (A)	**1.276.000,00**	**1.299.000,00**	295.000,00	272.000,00	584.000,00	148.000,00	**1.299.000,00**
B) COSTI DI STRUTTURA							
7) Organi istituzionali	45.000,00	45.000,00	27.000,00	9.000,00	9.000,00	-	45.000,00
a) collegio revisori e OdA		25.000,00					
b) deputazione e listino Borsa Merci		20.000,00					
8) Personale:	675.000,00	698.000,00	190.000,00	190.000,00	278.000,00	40.000,00	698.000,00
a) competenze al personale		485.000,00					
b) oneri sociali		168.000,00					
c) accantonamenti al T.F.R.		35.000,00					
d) altri costi		10.000,00					
9) Funzionamento:	125.000,00	125.000,00	45.000,00	40.000,00	40.000,00	-	125.000,00
a) prestazione servizi		110.000,00					
b) godimento di beni di terzi		5.000,00					
c) oneri diversi di gestione		10.000,00					
10) Ammortamenti e accantonamenti:	10.000,00	10.000,00	3.000,00	3.000,00	4.000,00	-	10.000,00
a) immobilizzazioni immateriali		-					
b) immobilizzazioni materiali		10.000,00					
c) svalutazione crediti		-					
d) fondi rischi ed oneri		-					
Totale (B)	**855.000,00**	**878.000,00**	265.000,00	242.000,00	331.000,00	40.000,00	**878.000,00**
C) COSTI ISTITUZIONALI							
11) Spese per progetti e iniziative	421.000,00	421.000,00	30.000,00	30.000,00	253.000,00	108.000,00	421.000,00
Totale (C)	**421.000,00**	**421.000,00**	30.000,00	30.000,00	253.000,00	108.000,00	**421.000,00**
Totale Costi (B+C)	**1.276.000,00**	**1.299.000,00**	295.000,00	272.000,00	584.000,00	148.000,00	**1.299.000,00**

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **SERVIZI per i GRANDI MERCATI**

Tipologia: progetto affidato dalla C.C.I.A.A. ☐

progetto commerciale Agro Camera [x]

Data inizio progetto: 01.01.2020 Data fine progetto: 31.12.2020

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	15.000							
Contributi regionali	15.000							
TOTALE RICAVI	**30.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Costi diretti								
Costo del Personale	160.000							
Consulenze e acquisto servizi	30.000							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliants								
Targhe medaglie e fotografie								
Spese per rinfreschi								
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Commissioni Comitato Borsa Merci								
Altri costi e spese								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**190.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	30.000							
Organi Istituzionali	27.000							
Spese di funzionamento	45.000							
Ammortamenti	3.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**105.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale ricavi (A)	30.000	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	295.000	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**265.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:				**CENTRO SERVIZI TIPICI e TRADIZIONALI**				
Tipologia:				progetto affidato dalla C.C.I.A.A.	☐			
				progetto commerciale Agro Camera	X			
Data inizio progetto: 01.01.2020						Data fine progetto: 31.12.2020		

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Contributi regionali	30.000							
TOTALE RICAVI	**30.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Costi diretti								
Costo del Personale	160.000							
Consulenze e acquisto servizi	30.000							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliants								
Targhe medaglie e fotografie								
Spese per rinfreschi								
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Commissioni Comitato Borsa Merci								
Altri costi e spese								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**190.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	30.000							
Organi Istituzionali	9.000							
Spese di funzionamento	40.000							
Ammortamenti	3.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**82.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale ricavi (A)	30.000	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	272.000	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**242.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:				**SERVIZI ACCOMPAGNAMENTO AL MERCATO**				
Tipologia:				progetto affidato dalla C.C.I.A.A.	☐			
				progetto commerciale Agro Camera	X			
Data inizio progetto: 01.01.2020						Data fine progetto: 31.12.2020		

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Contributi regionali	255.000							
TOTALE RICAVI	**255.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Costi diretti								
Costo del Personale	248.000							
Consulenze e acquisto servizi	253.000							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliants								
Targhe medaglie e fotografie								
Spese per rinfreschi								
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Commissioni Comitato Borsa Merci								
Altri costi e spese								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**501.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	30.000							
Organi Istituzionali	9.000							
Spese di funzionamento	40.000							
Ammortamenti	4.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**83.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale ricavi (A)	255.000	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	584.000	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**329.000**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DI AGRO CAMERA PER L'ANNO 2020

Il Preventivo economico per l'anno 2020, strutturato come budget di Azienda, va esaminato alla luce del Regolamento di Organizzazione approvato dalla Giunta Camerale e del Programma di attività la cui realizzazione è prevista nel 2020.

Si precisa che lo stesso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Titolo X, relativo alle Aziende Speciali, del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e della relativa circolare n. 3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel complesso, le previsioni per il 2020 si possono così riassumere:

A)		**RICAVI ORDINARI:**		
	1)	Proventi da servizi	€	160.000,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	3.000,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	0,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	300.000,00
	5	Altri contributi	€	0,00
	6)	Contributo della Camera di Commercio	€	836.000,00
		TOTALE (A)	**€**	**1.299.000,00**
B)		**COSTI DI STRUTTURA:**		
	7)	Organi istituzionali	€	45.000,00
	8)	Personale	€	698.000,00
	9)	Funzionamento	€	125.000,00
	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	10.000,00
		TOTALE (B)	€	**878.000,00**
C)		**COSTI ISTITUZIONALI:**		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	421.000,00
		TOTALE (C)	€	**421.000,00**
		TOTALE A PAREGGIO	**€**	**1.299.000,00**

Passando all'esame delle singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICAVI

A – RICAVI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di **€ 1.299.000** così ripartito:

Cap. A.1 – Proventi da servizi

Nel capitolo figurano € 160.000,00 relativi ai diritti e rimborsi corrisposti dagli operatori della Borsa Merci come canone per la propria postazione di lavoro; il dato comprende anche le entrate derivanti da terzi, per attività comunque coerenti con gli obiettivi del proprio programma di attività e per le quali l'Azienda provvederà ad emettere fattura. L'importo appostato è il risultato di una stima prudenziale degli incarichi per i quali sono già stati avviati dei contatti preliminari pur non essendo ancora stato adottato un impegno formale da parte di terzi nonché della situazione di indefinitezza di scenario sulla base di quanto previsto in tema di razionalizzazione delle aziende speciali nel decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 agosto 2017 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 19 settembre 2017. Negli anni precedenti, tale dato veniva comunque contenuto in funzione degli obiettivi affidati dalla Camera e legati prioritariamente ad una attività di supporto tecnico dell'Azienda stessa all'interno del sistema. Per l'anno in corso si prevede di perseguire in modo costante l'impegno finalizzato all'incremento progressivo della voce, tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel decreto legislativo adottato il 25 agosto 2016 in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della 3 legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nello specifico, il provvedimento prevede un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della 'governance' delle Camere di Commercio che investe anche il sistema delle aziende speciali nel senso di un orientamento sempre maggiore in funzione dei principi di mercato. Ciò comporta l'esigenza di acquisire risorse da soggetti terzi per lo svolgimento di iniziative e progetti per garantire all'Azienda una più incisiva operatività, naturalmente sempre salvaguardando l'obiettivo di fondo collegato alla propria mission che è quello di essere struttura di supporto al sistema imprenditoriale del settore agroalimentare.

Cap. A.2 – Altri proventi o rimborsi

Il totale è di € 3.000,00. Tale somma si riferisce agli interessi attivi sul conto corrente bancario che derivano da una stima di massima basata sull'attuale tasso di interesse praticato che è pari a circa lo 0,35% lordo annuo e da eventuali sopravvenienze attive.

Cap. A.4 – Contributi regionali o da altri enti pubblici

In questa voce di bilancio figura il contributo di Arsial, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e Innovazione Agricoltura del Lazio, per un totale di € 200.000,00 oltre al valore del progetto Food Innovation Hub con Lazio Innova per € 100.000,00. Il primo importo si riferisce alla convenzione per l'anno 2020 che l'Agenzia regionale ha già manifestato interesse a rinnovare, proseguendo la proficua collaborazione iniziata cinque anni or sono mentre il secondo importo è relativo all'accordo siglato nel corso del 2019 con la società regionale per l'innovazione.

Cap. A.6 – Contributo della Camera di Commercio (€ 836.000,00)

In questo capitolo figura il finanziamento per lo svolgimento del programma di attività previsto per l'anno 2020. Nell'arco dell'ultimo triennio in funzione della riduzione dell'importo del diritto annuale prevista nel DL 90/2014 il valore del contributo ha subito una riduzione di circa il 50%, speculare al taglio del diritto annuale per la Camera di Commercio. Nel bilancio 2019 il dato era stato incrementato in virtù delle maggiori spese di personale dovute al rientro in servizio del Direttore al termine di un periodo di aspettativa. A proposito della necessità del costante orientamento verso la prestazione di servizi in favore di terzi enfatizzato anche dalle funzioni disegnate dall'art 2 del Decreto legislativo 219 per le Camere di Commercio, l'Azienda sulla base del programma di attività particolarmente proiettato a sviluppare sistemi tecnici ad alto valore aggiunto a supporto del sistema istituzionale ed imprenditoriale del territorio, sulla base delle commesse ricevute in corso d'anno, ed alla conseguente relativa imputazione percentuale dei propri costi di struttura, confermerà il proprio impegno a ridurre proporzionalmente l'entità del contributo.
La ripartizione programmatica tra le diverse attività sulla base di una schematizzazione per macro settori della somma in questione, è riportata nella tabella economica Allegato G.

COSTI

B – COSTI DI STRUTTURA

Il totale del **Cap. B** è di **€ 878.000,00** così dettagliato:

Cap. B.7 – Organi istituzionali

Il totale del capitolo, pari a **€ 45.000,00** si riferisce ai compensi previsti per gli organi collegiali dell'Azienda adeguati sulla base del disposto delle deliberazioni del Consiglio camerale n.3 del 25 febbraio 2013 e n.15 del 15 aprile 2016 all'inserimento dall'esercizio 2015 dei gettoni presenza, ridotti all'importo unitario di € 30,00, relativi ai componenti degli organismi di Borsa: Deputazione (7 componenti effettivi) organismo di vigilanza che si riunisce in caso di necessità e Comitato di Listino (19 componenti) incaricato di aggiornare il Listino settimanale (48 sedute medie annue).
Questo il dettaglio delle voci:
Presidente e Vice Presidente – € 0
Collegio dei Revisori dei Conti – € 20.000
Gettoni di presenza organi statutari – € 0
Spese per missioni organi statutari – € 1.000
Assicurazione organi statutari - € 4.000
Tale polizza assicurativa è prevista per coprire eventuali responsabilità civili dei componenti dell'Organo di Amministrazione dell'Azienda stessa nonché della Direzione.
Deputazione e Comitato di listino Borsa Merci - € 20.000.

Cap. B.8 – Costo del personale

Il totale del capitolo è pari a **€ 698.000,00.**
La stima è stata effettuata- considerando anche gli automatismi contrattuali- sulla base dell'attuale organico di 9 unità risultato delle intervenute dimissioni di una unità e della richiesta di proroga del part time, da parte di un'altra dipendente. Nell'articolo, oltre al costo degli stipendi, è inserita la previsione dell'incentivo riconosciuto al personale in servizio attivo, in relazione all'andamento aziendale. Il valore di tale incentivo stabilito- in virtù di un accordo dedicato -con un tetto di 28.000 euro per il Direttore e per il 2019 in 15.000 euro per il restante personale, potrà essere incrementato per la quota relativa al personale entro la percentuale massima del 8% delle entrate da terzi in funzione delle commesse ricevute e dell'utilizzo di risorse professionali interne, in luogo dell'attivazione di contratti di servizio con professionalità esterne alla struttura. L'articolazione delle voci di costo di dettaglio del capitolo in questione è la seguente: B.7/a, competenze al personale, B.7/b oneri sociali e B.7/c accantonamenti T.F.R. Nell'anno in esame è stato integralmente considerato il costo del dirigente in organico rientrato nel corso del 2108 dal periodo di aspettativa collegata al mandato politico ricevuto nell'arco dell'anno.
Nella voce B.7/d – Altri costi - sono inserite le spese riconducibili alla gestione del personale e nel dettaglio relative a: missioni del personale da effettuare al di fuori di quelle previste nell'ambito di specifici progetti in corso di attuazione; formazione del personale; quota parte a carico dell'Azienda per ciascun dipendente iscritto alla "Associazione tra i dipendenti della C.C.I.A.A. di Roma"; polizza per responsabilità civile a favore del quadro e polizza infortuni a favore dei dipendenti.

Cap. B.9 – Spese di funzionamento

Il totale del capitolo è pari a **€ 125.000,00** confermando l'impegno al contenimento degli anni precedenti che ha prodotto risparmi importanti (-25% nel triennio 2016,2017,2018). Sono inserite le spese per consulenza e gestione fiscale, spese legali, paghe e contributi, sicurezza sul lavoro e per gli adempimenti connessi al tema privacy, per € 13.000.

Acquisto buoni pasto - € 12.000.

Acquisto materiali e consumi per il funzionamento – € 4.000.

Utenze e servizi intestati Agro Camera – € 20.000. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti Agro Camera relativi alle sedi affidate per attività ed alla gestione dei siti web.

Utenze e servizi intestati Camera Commercio - € 35.000. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti relativi alle sedi affidate per attività, come pulizia, vigilanza, riscaldamento e assicurazioni che per ragioni amministrative debbono essere intestati all'Ente Camerale in quanto calcolate in quota parte rispetto a contratti di appalto generali. L'Azienda come noto ha sede in Via dell'Umiltà 48, gestisce il Centro Servizi in P.zza Sant'Ignazio e la Borsa Merci di Roma che si trova nello stabile di Via Capitan Bavastro 116.

Spese postali - € 1.000.

Manutenzione ordinaria attrezzature – € 8.000. Importo destinato alla manutenzione di attrezzature proprie ed anche alla manutenzione delle attrezzature date in uso dalla Camera.

Manutenzione informatica – € 12.000. In tale articolo trovano collocazione i fondi necessari alla manutenzione hardware e software delle attrezzature informatiche presenti nelle sedi aziendali e dei programmi gestionali amministrativi e della Borsa Merci.

Spese per inserzioni – € 2.000.

Spese di rappresentanza – € 1.000.

Altri costi e spese – € 2.000.

Godimento di beni di terzi - € 5.000. Importo destinato al leasing della fotocopiatrice aziendale e all'eventuale noleggio di attrezzature di uso specifico dell'Azienda.

Imposte e tasse – € 10.000. Tale valore si riferisce per la quasi totalità alle imposte Irap e Ires.

Cap. B.10 – Ammortamenti e accantonamenti

In tale capitolo rientrano gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali per € 10.000,00.

****

Sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007 richiamata in premessa, si segnala che i costi di struttura sono coperti per intero da entrate proprie, e che i ricavi potranno aumentare per effetto degli incarichi esterni che –ragionevolmente- l'Azienda potrebbe acquisire in corso d'anno.

In considerazione della scelta di fondo adottata dall'Azienda di strutturare un organico fortemente orientato per capacità ed esperienze alle attività di progettazione e produzione, il rapporto tra personale direttamente impegnato sui progetti (con conseguente risparmio nell'attivazione di collaborazioni esterne e contratti di servizi) e personale dedicato completamente al funzionamento interno dell'Azienda è di 7 a 2 (Amministrazione e Segreteria). Nel caso delle figure del Direttore Generale e del Direttore Generale Vicario, che sono in misura prevalente dedicati all'attività di progettazione e coordinamento progettuale, di solito viene considerata una percentuale del costo complessivo a carico delle spese generali di funzionamento, in rapporto al rispettivo impegno per seguire gli affari generali aziendali. La stima dei costi di struttura così intesi è indicata per il 2020 nel valore di € 400.000,00.

La suddetta stima si basa sulle seguenti voci:

- Organi Istituzionali per complessivi € 45.000,00;
- Ammortamenti pari ad € 10.000,00;
- Costo del personale, per la parte corrispondente ad attività non imputabili alla realizzazione di progetti (quali segreteria, amministrazione, procedure interne, sviluppo di nuove attività, aggiornamento e formazione interna) per un valore di € 230.000,00;
- Costi di funzionamento, calcolando in questa sezione l'Irap, le utenze fisse, le polizze assicurative per gli uffici, le consulenze legali fiscali e per paghe e contributi, e l'assistenza hardware e software per circa € 115.000,00.

C – COSTI ISTITUZIONALI

Il totale del **Cap. C.11** è di **€ 421.000,00**, e si riferisce alle spese necessarie (costi diretti esterni) alla realizzazione delle iniziative e dei progetti inseriti nel programma di attività aziendale spese coperte interamente dalle entrate per ricavi esterni.

Il bilancio si conclude con un totale a pareggio di € 1.299.000,00.

Firmato IL Direttore Generale

Dottor Carlo Hausmann

"RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL PREVENTIVO ECONOMICO 2020

Signori Consiglieri,

il preventivo economico 2020 di Agro Camera risulta compilato in base a quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 ("Allegato G") ed affianca le previsioni 2020 a quelle del preconsuntivo 2019. Risulta inoltre corredato dalla relazione del Presidente con la descrizione dei singoli stanziamenti, dal quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, dalla proposta per il programma di attività. Il preventivo in esame presenta un pareggio per un ammontare complessivo di € 1.299.000,00, in crescita di € 23.000,00 rispetto al preconsuntivo 2019. L'elaborato contabile si presenta articolato nelle componenti di seguito dettagliate.

RICAVI

RICAVI	**Preconsuntivo 2019**	**Preventivo 2020**	**Variazione assoluta**
	(importi in euro)		
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	150.000,00	160.000,00	10.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	3.000,00	3.000,00	0,00
3) Contributi da organismi comunitari			0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	300.000,00	300.000,00	0,00
5) Contributo della Camera di Commercio	823.000,00	836.000,00	13.000,00
Totale (A)	*1.276.000,00*	*1.299.000,00*	*23.000,00*

Il Collegio evidenzia un lieve incremento dei proventi da servizi vs. terzi, nonché del contributo camerale, che garantisce la pressoché totale copertura dei costi di struttura.

COSTI

COSTI	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione assoluta
	(importi in euro)		
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	45.000,00	45.000,00	0,00
7) Personale	675.000,00	698.000,00	23.000,00
8) Funzionamento	125.000,00	125.000,00	0,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale (B)	*855.000,00*	*878.000,00*	*23.000,00*
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	421.000,00	421.000,00	0,00
Totale (C)	*421.000,00*	*421.000,00*	*0,00*
Totale Costi (B+C)	**1.276.000,00**	**1.299.000,00**	**23.000,00**

In generale, la spesa per gli organi istituzionali e le spese di funzionamento rimangono invariate, così come le spese per progetti e iniziative. Le spese del personale (€ 698.000), invece, hanno subito un lieve incremento di € 23.000, sulla base dei criteri indicati nella relazione del Presidente.

Voce n. 6 - Organi istituzionali

Le spese per gli Organi Istituzionali, pari a € 45.000,00, sono invariate rispetto al preconsuntivo 2019. L'Azienda non è dotata dell'Organismo di Valutazione Strategica né dell'Organo Indipendente di Valutazione. La valutazione delle performance aziendali è compiuta dall'O.D.A. sulla base della relazione delle attività svolte e viene trasmessa all'Organo Indipendente di Valutazione della Camera di Commercio di Roma. Il Collegio dei revisori supplisce l'OIV nella redazione dell'attestazione richiesta dall'ANAC ai sensi della delibera 236/2017 del 10 marzo 2017. Non risultano conferiti incarichi per studi e/o consulenze a pubblici dipendenti (art. 6 c.7 DL 78/2010). Non risultano effettuate e/o stanziate spese riferite a sponsorizzazioni.

Voce n. 7 - Personale

Il costo stimato, pari a € 698.000,00, comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il TFR, la quota a carico dell'Azienda per i dipendenti ed eventuali familiari che aderiscono all'Associazione di assistenza e previdenza tra i dipendenti della CCIAA di Roma, gli incentivi e i premi di produzione. Complessivamente, l'Azienda ha 9 persone in servizio, inquadrate nel CCNL aziende del terziario e servizi.

Il Collegio richiama altresì la nota del MISE Prot. 0117490 del 26/6/2014, facente riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito in legge n. 89 del 23/6/2014, che evidenzia una serie di limiti in materia di trattamento economico del personale e spese, che risultano ampiamente rispettati nel caso di Agro Camera.

Voci n. 8 e 9 – Funzionamento e Ammortamenti/Accantonamenti

Le spese di "Funzionamento" sono invariate rispetto al preconsuntivo del 2019, così come gli ammortamenti e gli accantonamenti.

Voce n. 10 – Spese per progetti e iniziative

Le spese per progetti sono invariate rispetto al preconsuntivo 2019 e comprendono i costi per la realizzazione delle attività progettuali dell'Azienda riferiti ai quattro format illustrati nel Programma di Attività 2020 cui si rimanda.

***

Il Collegio prende inoltre atto del rispetto dei criteri esposti nella circ. MiSE n. 3612/C del 26/7/2007 in merito alla copertura dei costi di struttura riferiti alla gestione aziendale tramite risorse proprie.

Stante quanto sopra espresso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico di Agro Camera per l'esercizio 2020.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Firmato Dott.ssa Ivana Pugliese

Firmato Dott. Giulio Fasulo

Firmato Dott. Vito Di Battista"

Camera di Commercio
Roma

ARBITRA CAMERA
Azienda Speciale

BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ANNO 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE DELL'O.d.A. AL BILANCIO DI PREVISIONE

SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE

FORMAT DI PROGETTO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE

Camera di Commercio
Roma

ARBITRA CAMERA
Azienda Speciale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ANNO 2020

LINEA STRATEGICA PER L'ESERCIZIO 2020

Il contesto nel quale si svolgerà il programma di attività dell'Azienda Speciale Arbitra Camera è caratterizzato da una geometria variabile, legata alla costante evoluzione della disciplina normativa che delinea di volta in volta il perimetro del ricorso agli strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie alternativi alla giurisdizione ordinaria.

Infatti, in data 23 dicembre 2018 è stata presentata la proposta di legge "Delega al Governo per il riordino delle disposizioni concernenti il processo civile e i riti speciali secondo criteri di efficienza e di armonizzazione, nonché modifiche all'art.1 della Legge 7 ottobre 1969, n. 742, in materia di sospensione dei termini processuali, e alla legge 28 giugno 2012, n. 92, in materia di impugnazione del licenziamento", con la quale si intende riordinare il codice di procedura civile non introducendo nuovi riti processuali, bensì permettendo attraverso una maggiore scelta di alternative del rito, di diminuire il contenzioso sul rito stesso. Tale proposta prevede, poi, modifiche nelle procedure e nelle materie oggetto di mediazione, negoziazione assistita e altre procedure conciliative.

Inoltre, si attendono gli sviluppi di un eventuale accoglimento legislativo del piano di armonizzazione e razionalizzazione della disciplina normativa sugli strumenti di ADR, elaborato dalla Commissione istituita dal Ministero della Giustizia e presieduta dal Prof. Avv. Guido Alpa. Tale piano prevede, tra l'altro, sia un aumento delle materie nelle quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità dell'azione giudiziaria, sia importanti riforme dell'iter procedurale del tentativo di mediazione, come l'eliminazione del primo incontro avente carattere informativo.

In merito agli ultimi orientamenti giurisprudenziali, questi tendono sempre più al rafforzamento del tentativo di mediazione; sono state, infatti, emesse diverse sentenze che pongono in primo piano la necessità di esperire effettivamente il tentativo di mediazione, ribadendo l'importanza dell'incontro tra le parti per la composizione della lite e di conseguenza dell'obbligo della presenza delle parti coinvolte al fine di ritenere soddisfatta la condizione di procedibilità.

Un altro fronte in continua evoluzione riguarda le conciliazioni in materia di energia elettrica, gas e servizi idrici che Arbitra Camera amministra, avendo aderito al Protocollo di Intesa siglato da Unioncamere ed ARERA. Infatti, nei mesi più recenti tale Protocollo ha determinato un incremento degli utenti che si rivolgono ad Arbitra Camera per tentare di risolvere le controversie nei settori in argomento, così come sono sempre i gestori di servizi che decidono di aderire partecipando alle conciliazioni avviate.

Nel concreto, l'analisi dei dati dell'anno 2019 mostra un decremento delle procedure di mediazione obbligatoria depositate presso l'Azienda Speciale rispetto al precedente anno. Tale andamento rispecchia il trend nazionale: infatti, i dati nazionali sui numeri delle procedure di mediazione obbligatoria attivate nel primo trimestre del 2019 (vedi pubblicazione dati statistici del Ministero

della Giustizia) registrano una diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il decremento si riscontra anche sul versante dei procedimenti arbitrali depositati, che, si rammenta, possono essere attivati soltanto se nel contratto che regola il rapporto giuridico fra le parti, è stata inserita una clausola compromissoria; infatti l'avvio della procedura arbitrale deriva dall'inclusione, all'interno del contratto sottoscritto dalle parti, di una convenzione arbitrale.

In base a queste considerazioni, il piano delle attività che si prevede di realizzare per il 2020 è elaborato con il preciso obiettivo di migliorare e incrementare i risultati dell'anno in corso con la stessa dotazione di risorse umane.

Occorre quindi prevedere delle azioni strategiche volte ad accrescere il numero delle procedure di mediazione e di arbitrato che l'Azienda dovrà amministrare, unitamente alla realizzazione di attività dirette a dare una maggiore visibilità all'Istituzione, soprattutto sul territorio romano, in cui sono presenti numerosi competitor.

Si è, pertanto, mantenuta anche per l'anno 2020 la distinzione del programma di attività in due macro aree, nel cui ambito sono evidenziate di seguito le iniziative che si intendono realizzare.

OBIETTIVO I:
AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE

In base a quanto evidenziato nella premessa, si ritiene opportuno programmare una serie di attività volte sia ad accrescere il numero delle procedure che saranno depositate presso Arbitra Camera, sia a migliorare il servizio per renderlo più competitivo e ancora più qualificato.

Al fine di raggiungere questi risultati, occorre mantenere la specificità di poche ma importanti e strategiche azioni, che possono essere così riassunte:

- *Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione ancora in corso, provenienti dall'esercizio 2019, e di quelli che saranno avviati nel 2020;*
- *Incremento delle conciliazioni derivanti dal Protocollo siglato con ARERA, attraverso azioni volte a facilitare la partecipazione delle Società chiamate;*
- *Organizzazione di gruppi di lavoro con i mediatori volti ad approfondire le criticità riscontrate nei procedimenti di mediazione e ad elaborare un vademecum per garantire l'uniformità del servizio all'esterno;*
- *Creazione di un tavolo di lavoro degli arbitri finalizzato alla individuazione di azioni per la diffusione dell'arbitrato (semplificazione della procedura, inserimento della clausola compromissoria etc);*

o Aggiornamento del sito istituzionale per facilitare l'accesso ai servizi di mediazione e di arbitrato (predisposizione di un'area dedicata ai mediatori, una pagina riservata alla giurisprudenza e alle novità normative e un area dedicata all'utenza).

OBIETTIVO II:
FORMAZIONE E ATTIVITA IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI

L'incremento dei procedimenti di mediazione e di arbitrato ed il miglioramento dei servizi offerti necessitano della realizzazione di attività volte alla diffusione della conoscenza e alla promozione dei servizi dell'Azienda.
Per il raggiungimento di questo importante risultato si prevede, nel 2020, di organizzare specifiche iniziative dirette a far conoscere gli strumenti di ADR, quali seminari, incontri e dimostrazioni pratiche, nell'ambito delle quali saranno coinvolti altresì mediatori e/o arbitri che da anni collaborano con Arbitra Camera in progetti a carattere divulgativo e scientifico.
Le iniziative che si prevede di realizzare sono le seguenti:

o Collaborazione con organizzazioni imprenditoriali per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche intese e convenzioni;
o Collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un'azione uniforme sul territorio nazionale;
o Realizzazione di seminari, incontri, presentazioni sia presso terzi che presso la sede di Arbitra Camera, per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazione dei consumatori ed esperti del settore.

Nota esplicativa

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2020, che tiene conto delle considerazioni esposte, oltre che della necessità di proseguire il programma di attività iniziate negli esercizi precedenti, è stato predisposto nel rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X - *Le Aziende Speciali (articoli 65-73)*.
Il prospetto è stato elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali).

Complessivamente, le previsioni per l'esercizio 2020 possono così riassumersi:

A)		**RICAVI ORDINARI:**		
	1)	Proventi da servizi	€	100.000,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	700,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	0,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	0,00
	5)	Altri contributi	€	0,00
	6)	Contributo della Camera di commercio	€	481.000,00
		TOTALE (A)	**€**	**581.700,00**
B)		**COSTI DI STRUTTURA:**		
	7)	Organi istituzionali	€	18.000,00
	8)	Personale	€	317.000,00
	9)	Funzionamento	€	103.300,00
	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	3.400,00
		TOTALE (B)	**€**	**441.700,00**
C)		**COSTI ISTITUZIONALI:**		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	140.000,00
		TOTALE (C)	**€**	**140.000,00**
		TOTALE A PAREGGIO	**€**	**581.700,00**

Andando ad esaminare le singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICAVI

A) RICAVI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di **€ 581.700** così ripartito:

A.1 Proventi da servizi

Il totale previsto dei Proventi da servizi è pari ad **€ 100.000**, come di seguito dettagliato:

A.1.1 – Proventi per servizi di arbitrato

Tale voce comprende le entrate che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Stante la difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, l'importo è stato definito prendendo come riferimento i trend osservati negli ultimi esercizi, e comprende sia i procedimenti arbitrali iniziati nel 2019 e che si concluderanno nel 2020, che quelli che verranno depositati nel corso del prossimo esercizio. Ribadendo il carattere di grande aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad **€ 20.000** (diminuiti, rispetto alla previsione di € 59.000 effettuata per il precedente esercizio 2019). La previsione è influenzata dall'osservazione dei dati, per ora parziali, dell'esercizio 2019, che ha mostrato una significativa contrazione sia delle domande depositate che del loro valore economico.

A.1.2 – Proventi per servizi di mediazione

Il settore della mediazione civile e commerciale, regolato dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (pubblicato nella G.U. n.53 del 5 marzo 2010), è ricorrentemente investito da cambiamenti, a volte anche sostanziali, riguardanti non solo le norme ma anche le tariffe. L'ultimo si è manifestato nel Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 2017, n. 96, che all'art. 11-ter ha finalmente reso la mediazione obbligatoria stabile nel tempo. Si auspica quindi che l'adozione di questo provvedimento possa garantire quella continuità e stabilità finora mancate e che hanno reso sempre ardua ogni tipo di previsione anche se, come detto nella parte introduttiva, la normativa in materia è ancora in evoluzione.

Osservando i trend degli ultimi anni, ed in particolare la contrazione dei depositi verificata, almeno finora, nell'esercizio 2019, si è stimato, in via ovviamente approssimativa, che i proventi derivanti dalla gestione del servizio di mediazione potrebbero attestarsi, a fine esercizio 2020, su un importo pari ad **€ 80.000** (rispetto alla previsione di € 91.000 effettuata per il precedente esercizio 2019).

A.2 Altri proventi o rimborsi

Il totale degli Altri proventi o rimborsi previsto è pari ad **€ 700**, come di seguito dettagliato:

A.2.1 – Interessi attivi bancari

Tale voce, stimata in **€ 500**, è diminuita rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente (€ 1.000), a causa della riduzione dei tassi di interesse attivi sui depositi praticata dell'istituto cassiere. Rappresenta i proventi derivanti dagli interessi che si prevede possano maturare sul conto corrente bancario in essere presso il servizio di Tesoreria attualmente affidato alla Banca Popolare di Bari.

A.2.2 – Rimborso spese da clienti

Per quanto concerne le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) è stata confermata l'apposita posta di entrata, stimata in **€ 200** (leggermente diminuita rispetto alla previsione di € 300 effettuata per il precedente esercizio 2019).

A.6 Contributo della Camera di commercio

A.6 – Contributo della Camera di commercio per programmi di attività aziendale

Considerando quanto disposto dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che all'Art. 28 ha previsto la progressiva riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di Commercio iniziando dal 2015 e terminando il processo di riduzione nel 2017, ha trovato una corrispondente riduzione delle risorse affidate dalla Camera di Commercio ad Arbitra Camera, che sono diminuite dagli € 850.000 del 2014 agli € 481.000 del 2017. Per il 2020, di concerto con la stessa Camera di Commercio, il contributo è stato confermato per un importo pari ad **€ 481.000**.

DINAMICA CONTRIBUTO C.C.I.A.A. 2016-2020				
ANNO 2016	**ANNO 2017**	**ANNO 2018**	**ANNO 2019**	**ANNO 2020**
535.000	**481.000**	**481.000**	**481.000**	**481.000**

Tale voce, necessaria a finanziare sia i programmi di attività aziendale che parte dei costi generali, è così suddivisa:

A.6.1 iniziativa "Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	€ 362.495
A.6.2 progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	€ 118.505
TOTALE	**€ 481.000**

Si fa presente che sull'intero contributo erogato dalla Camera di Commercio viene applicata una ritenuta d'acconto pari al 4%, come peraltro precisato dalla nota della stessa C.C.I.A.A. di Roma del 15/06/2006 (prot. 0235573), con cui si comunicava che il *Comitato di esperti* riunito per valutare l'impatto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 37 del 23/03/2005 sulla gestione delle Aziende Speciali concludeva che l'attività esercitata dalla Camera Arbitrale poteva essere considerata "esclusivamente commerciale", e quindi il contributo erogato dalla Camera di Commercio avrebbe dovuto essere assoggettato interamente a ritenuta del 4% (vedasi anche il parere dell'Agenzia delle Entrate prot. 2006/99680 del 3 luglio 2006 riguardante la "Rilevanza reddituale dei contributi", in risposta all'interpello n. 954-161/2006 del Ministero delle Attività Produttive).

COSTI

B) COSTI DI STRUTTURA

Il totale complessivo del Cap. B è di **€ 441.700** così ripartito:

B.7 Organi istituzionali

Il totale del capitolo è pari ad **€ 18.000**.

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio", entrato in vigore il 10 dicembre 2016, prevede (comma 2-bis dell'art. 4-bis della legge 590/1993 così come modificata dal decreto legislativo n. 219/2016) che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori siano gratuiti.

Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei conti, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge 590/1993 così come modificata dal decreto legislativo

n. 219/2016 (…Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali …), le indennità annuali sono fissate in € 7.000 al Presidente ed in € 5.000 ai componenti effettivi del Collegio (rif.to: deliberazione del Consiglio Camerale n. 15 del 15/04/2016). I compensi compresi sono da intendersi come omnicomprensivi e al lordo delle ritenute di legge ed al netto del contenimento di cui al D.L. 78/2010. Si rammenta che il Consiglio della Camera di Commercio di Roma, in data 12/05/2008 (deliberazione n. 3), ha stabilito di non corrispondere alcuna indennità di funzione ai componenti supplenti del Collegio dei Revisori. Il costo totale previsto è pari ad **€ 17.000.**

E' stata prevista anche una voce riguardante le indennità di missione e di locomozione, compresi i rimborsi chilometrici o le spese che i componenti degli Organi istituzionali potranno sostenere per partecipare ad eventi in rappresentanza di Arbitra Camera. Anche se tale voce di costo è stata sensibilmente ridotta negli ultimi anni, appare opportuno continuare a prevedere una somma, seppur minima, pari ad **€ 500** (invariata rispetto al precedente esercizio).

E' stata infine prevista anche una voce che riguarda i contributi previdenziali. Si tratta della voce di costo riguardante l'onere, a carico dell'Azienda, relativo alla quota parte dei contributi previdenziali dovuti sui compensi erogati ai soggetti che si configurano come collaboratori coordinati e continuativi senza vincolo di subordinazione, i cui redditi vengono assimilati a quelli di lavoro dipendente e per i quali, quindi, viene emesso un cedolino paga. La somma stanziata è pari a **€ 500** (invariata rispetto alla previsione del 2019).

B.8 Personale

Il totale del capitolo è pari ad **€ 317.000**.

La stima delle competenze al personale, che fa riferimento alla consistenza dell'organico in essere nell'anno in corso, ossia:

- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 2 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio.

comprende stipendi e straordinari, attualizzati al 2020, per un importo pari ad **€ 204.500** (la previsione per il 2019 era stata di € 267.000), a cui si aggiunge, come già per i precedenti esercizi, una quota d'incentivi e premi di produzione, dell'importo stimato di **€ 23.500**, diminuito rispetto a quanto stanziato nel preventivo per l'esercizio 2019 (€ 37.800).

Il costo stimato relativo agli oneri sociali ed assicurativi è di **€ 73.000** (diminuito rispetto agli € 99.500 del 2019).

Si prevede poi un accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto pari ad **€ 16.000**.

B.9 Funzionamento

I costi di funzionamento previsti per l'esercizio 2020, che ammontano in tutto ad **€ 103.300**, risultano sensibilmente diminuiti (- 11,17%) rispetto al 2019, quando la previsione era stata di € 116.286.

Si descriveranno di seguito, brevemente, alcune delle voci che costituiscono il capitolo:

B.9.a PRESTAZIONE SERVIZI

Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale

Per gli adempimenti di natura amministrativa e fiscale, è previsto, per il 2020, un importo pari ad **€ 6.900** (invariato a quanto previsto per il 2019).

Spese gestione processi retributivi e attività strumentali all'amministrazione del personale

Per la fornitura dei servizi connessi alla gestione dei processi retributivi (del personale e dei collaboratori per i quali si redige un cedolino paga), nonché per le varie attività di assistenza in materia giuslavoristica e contrattuale, si prevede un costo annuo di **€ 2.000**, invariato rispetto allo scorso esercizio.

Spese per assistenza legale

Data la natura dell'attività dell'Azienda, si ritiene opportuno mantenere tale voce in bilancio, per un importo pari ad **€ 1.000**, (invariato rispetto all'esercizio precedente), in considerazione dell'eventuale affidamento a legali del recupero di crediti verso clienti.

Spese di assicurazione

La spesa prevista per rinnovare la polizza a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività di mediazione (obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 180/2010), un'eventuale polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, la polizza infortuni per

dirigenti e la quota parte delle polizze assicurative (R.C.T./O e sui locali e le attrezzature) stipulate direttamente dalla Camera di Commercio di Roma, è pari ad **€ 6.000** (importo diminuito, rispetto agli € 7.000 previsti per l'esercizio 2019).

Manutenzione attrezzature proprie

L'importo, stimato in **€ 8.000** – ridotto rispetto agli € 8.800 stanziati per il precedente esercizio - riguarda la manutenzione ordinaria delle attrezzature proprie dell'Azienda, da effettuarsi, preferibilmente, attraverso contratti di assistenza tecnica.

Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.

L'importo, stimato in **€ 200**, riguarda la manutenzione ordinaria dei beni (nel caso specifico ci si riferisce ai contenitori igienico/sanitari) dati in uso dalla C.C.I.A.A. Quest'ultima sostiene direttamente il costo e, successivamente, ne richiede trimestralmente il rimborso all'Azienda speciale.

Spese di rappresentanza

Tale spesa, stimata in **€ 300** (ridotta, rispetto agli € 500 previsti per l'anno precedente) riguarda i costi che l'Azienda potrebbe sostenere per occasioni quali incontri con delegazioni di altre camere arbitrali, con associazioni di categoria, ecc., mirati sempre alla promozione e divulgazione dei servizi offerti dall'Azienda.

Spese per acquisto software (durata < 1 anno)

Il costo previsto per il 2020 è stato stimato in **€ 1.500** (invariato rispetto al 2019). Riguarda l'acquisto di software (ad esempio: antivirus) che esaurisce la sua utilità nell'arco dell'esercizio.

Gestione e manutenzione posta elettronica

Il costo previsto per il 2020 è stato stimato in **€ 600** (diminuito rispetto al preventivo di € 750 per il 2019) e riguarda la fornitura delle caselle di posta elettronica sia sul dominio "cameraarbitraledіroma.it" che su quello "arbitracamera.it", nonché il servizio di mantenimento e gestione di entrambi i domini. A ciò si aggiunge la fornitura delle caselle di Posta elettronica certificata "cameraarbitraledіroma@legalmail.it" e "arbitracamera@legalmail.it".

Gestione informatica del servizio di mediazione

Tale voce riguarda la gestione informatica delle procedure di mediazione amministrate dall'Azienda e la contestuale creazione del relativo data base, che consente di consultare tali dati

anche a fini statistici. Il software, denominato ConciliaCamera, è fornito da InfoCamere-Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni. Il costo del servizio comprende una quota fissa (canone annuo) ed una variabile, legata al numero delle domande inserite.

La previsione di spesa si attesta in **€ 3.000**, invariata rispetto all'esercizio precedente.

Gestione e manutenzione sito Internet

Questa voce rimane in bilancio per quanto concerne la previsione di tutte le spese che potranno derivare dalla necessità di pubblicazione, sul sito istituzionale, in formato digitale, della documentazione relativa ad adempimenti normativi (ad esempio il file XML per la pubblicazione ex Legge 190/2012 art. 1, comma 329) ed altro.

Il costo previsto è pari ad **€ 1.500** (importo diminuito, rispetto agli € 2.000 previsti per l'esercizio 2019).

Spese per prestazioni di servizi vari

Tale voce riguarda la spese previste per la prestazione di servizi necessari allo svolgimento dell'attività ma non prevedibili, a preventivo, nella loro natura (ad esempio spese di facchinaggio o relative all'erogazione di altri servizi al momento non immaginabili).

Il costo totale previsto per quest'articolo ammonta ad **€ 3.000** (invariato rispetto alla previsione per il 2019).

Buoni pasto

Per la corresponsione di buoni pasto al personale dipendente è prevista apposita posta di bilancio stimata in **€ 9.000** (diminuita, rispetto agli € 10.000 previsti per l'esercizio precedente).

L'importo è calcolato sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Camerale (delibera n. 341 del 03/12/2012), che ha ritenuto di estendere anche alle Aziende Speciali l'applicazione del disposto normativo di cui all'art. 7, comma 5, del d.L. 95/2012 convertito con L. 135 del 7 agosto 2012, che prevede che il valore del buono pasto sia pari ad € 7,00.

Per il calcolo del costo da preventivare si è conteggiata una presenza, per ciascun dipendente previsto nell'organico, di 22 giornate per 11 mesi, salvo conguaglio.

Missioni personale dipendente

Proseguendo l'attività legata allo sviluppo della presenza e dell'impegno di Arbitra Camera nel settore nazionale ed internazionale, che potrebbe richiedere la partecipazione alle varie iniziative organizzate, è sembrato corretto lasciare invariato l'importo da destinare alle missioni del personale dell'Azienda, che sarà pari ad **€ 1.500** (invariato rispetto alla previsione per il 2019).

Spese per la formazione del personale

Tale voce, stimata in **€ 1.500**, riguarda le spese che l'Azienda prevede di sostenere per la formazione del personale dipendente per l'anno 2020, resta anch'essa della stessa entità rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente.

B.9.c ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Cancelleria - materiali – attrezzature d'ufficio

Tale voce, stimata in **€ 3.500**, riguarda le spese che l'Azienda verrebbe a sostenere per l'approvvigionamento di materiale di cancelleria e attrezzature di ufficio ed è invariata rispetto a quanto stanziato per l'esercizio 2019.

Stampati e depliants

Tale posta, stimata in **€ 4.000** (medesimo importo dell'esercizio 2019), servirà fra l'altro alla ristampa delle brochure e dei regolamenti di arbitrato e mediazione.

Imposte e tasse

Tale posta, che riguarda le uscite che l'Azienda dovrà sostenere essenzialmente per il pagamento di imposte e tasse quali l'IRES (Imposta Redditi Società) e l'IRAP (Imposta Redditi Attività Produttive), ammonta ad **€ 1.500** ed è stata ridotta rispetto a quella stanziata per il 2019, che era pari ad € 3.900.

Spese per l'emeroteca/abbonamenti

Tale voce, stimata in **€ 3.000** (diminuita, rispetto agli € 3.500 stanziati per il precedente esercizio), copre i costi relativi all'acquisto di libri e pubblicazioni necessari all'aggiornamento della biblioteca dedicata alle A.D.R. e quelli degli abbonamenti a banche dati giuridiche on line ed a periodici e quotidiani funzionali alle attività dell'Azienda.

***

I costi di funzionamento relativi al consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, alla pulizia dei locali ed al servizio di vigilanza vengono anticipati dalla Camera di Commercio di Roma, che si occupa della stipula dei relativi contratti.

B.10 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Si presume che i costi per ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di competenza dell'esercizio 2020 potranno aumentare rispetto alle analoghe quote che si registreranno a consuntivo per l'esercizio 2019, e ciò perché, per far fronte a dette acquisizioni, non si utilizzerà più il contributo in conto impianti, il cui impiego imponeva l'attribuzione, all'esercizio in cui si entrava in possesso dei beni, dell'intero costo. Verrà pertanto stanziato, a copertura di tali costi, un importo complessivo pari ad **€ 3.400**.

* * *

Si evidenzia infine che, con riferimento al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), che recita "Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", il Ministero dello Sviluppo Economico ha diffuso la già citata Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 secondo la quale (pag. 31) il disposto di tale comma "*deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l'azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura"*" e dà una definizione di questa grandezza (i costi di struttura): "…*si ritiene opportuno evidenziare che* ***gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda***. *Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i "costi di struttura" siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei "costi istituzionali" devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività realizzata*.".

Pertanto, in ottemperanza alla Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico ed al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei costi e dei ricavi che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i "costi di struttura" così come definiti dalla Circolare:

RICAVI		COSTI	
RISORSE PROPRIE	**100.700**	**COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI**	**68.115**
CONTRIBUTO CCIAA IN CONTO ESERCIZIO	481.000	COSTI DI STRUTTURA DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI NATURA ISTITUZIONALE	373.585
		COSTI ISTITUZIONALI	140.000
TOTALE A PAREGGIO	**581.700**		**581.700**

Per l'esercizio 2020 la quota di copertura dei **costi strutturali indiretti** con le **risorse proprie** risulterà così essere del 147,84% (rispetto al 118,95% dell'esercizio precedente).

Il dettaglio dei costi di struttura indiretti, trasferiti all'interno delle iniziative e dei progetti contenuti nel "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" del prospetto del Preventivo economico 2020, perché da sostenere per realizzare questi progetti ed iniziative, è il seguente:

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO 2020	COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI (non imputabili a Iniziative o Progetti)
ORGANI ISTITUZIONALI		**18.000**
7.2) Collegio dei Revisori dei Conti	17.000	
7.7) Indennità di Missione, Viaggi e Locomozioni	500	
7.8) Contributi previdenziali Organi istituzionali	500	
PERSONALE		**31.700**
8.1) Stipendi e straordinari	20.450	
8.2) Oneri sociali e assicurativi	7.300	
8.3) Accantonamento TFR	1.600	
8.5) Incentivi e premi di produzione	2.350	
FUNZIONAMENTO		**15.015**
9.a Prestazione servizi		
9.a.1) Spese per assistenza amministrativa fiscale	1.035	
9.a.2) Servizio gestione processi retributivi	300	
9.a.4) Spese per assistenza legale	150	
9.a.5) Spese telefoniche	675	
9.a.6) Spese postali e valori bollati	375	
9.a.7) Spese di assicurazione	900	
9.a.8) Spese consumo acqua	120	
9.a.9) Spese consumo energia elettrica	825	
9.a.11) Spese per pulizia locali	1.350	
9.a.12) Trasporti e spedizioni	180	
9.a.13) Manutenzione attrezzature proprie	1.200	
9.a.14) Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	30	

9.a.18) Spese di rappresentanza	45	
9.a.19) Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	225	
9.a.20) Assistenza adempimenti governance (sicurezza	1.050	
9.a.21) Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	75	
9.a.22) Costi per servizio di vigilanza	1.725	
9.a.23) Gestione e manutenzione posta elettronica	90	
9.a.26) Gestione e manutenzione sito internet	225	
9.a.27) Spese per prestazioni di servizi vari	450	
9.a.30) Buoni pasto	1.350	
9.a.31) Missioni personale dipendente	225	
9.a.32) Spese per la formazione del personale	225	
9.a.33) Vidimazione registri e libri contabili	15	
9.b Oneri diversi di gestione		
9.b.2) Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	525	
9.b.3) Stampati e depliants	600	
9.b.4) Imposte e tasse	225	
9.b.5) Spese per l'emeroteca/abbonamenti	450	
9.b.6) Altri costi e spese di gestione	375	
AMMORTAMENTI		**3.400**
TOTALE COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI		**68.115**

C) COSTI ISTITUZIONALI

C.11 Spese per progetti e iniziative

Di seguito verrà data indicazione dei ***costi diretti*** relativi alle iniziative ed ai progetti previsti per l'esercizio 2020. L'entità delle risorse destinate alla realizzazione di alcune di esse risente della ridotta disponibilità delle stesse provocata da quanto disposto dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, che ha previsto la progressiva riduzione del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di Commercio a partire dal 2015.

Per l'iniziativa "**Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione**", coincidente con il compito istituzionale di Arbitra Camera, sono previsti costi diretti che riguardano sia il pagamento degli onorari da corrispondere ai mediatori, nell'ambito dei procedimenti che verranno gestiti nel 2020, che per la realizzazione delle iniziative già descritte nella descrizione analitica dell'Obiettivo I. Il costo previsto, pari ad **€ 60.000**, è aumentato rispetto agli € 47.000 stanziati per il 2019, stante la volontà di intraprendere azioni strategiche volte ad incrementare le procedure, sia di mediazione che di arbitrato, depositate presso l'Azienda. Si evidenzia come tale importo potrebbe subire variazioni significative, in relazione all'andamento del numero dei depositi ed all'eventuale revisione dei Tariffari nonché in relazione al numero delle procedure che verranno realmente proseguite.

Per il progetto "**Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti**", già descritto nella parte iniziale della Relazione (Linea Strategica), e che in sintesi si articola nelle seguenti attività:

- Collaborazione con organizzazioni imprenditoriali per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche intese e convenzioni,

- Collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un'azione uniforme sul territorio nazionale,

- Realizzazione di seminari, incontri, presentazioni sia presso terzi che presso la sede di Arbitra Camera, per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazione dei consumatori ed esperti del settore,

- Progetti volti al miglioramento della visibilità e del posizionamento dell'Azienda all'interno del mercato di riferimento,

è stato previsto un costo complessivo di **€ 80.000**.

§§§

In conclusione, il preventivo economico per l'anno 2020 evidenzia **costi** per un totale di € 581.700 così ripartiti: organi istituzionali € 18.000; personale € 317.000; funzionamento € 103.300; ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni € 3.400 e spese per progetti e iniziative € 140.000. Il totale a pareggio, per € 581.700, è coperto da **ricavi**, di pari entità, che si prevede siano costituiti da: proventi da servizi per € 100.000; altri proventi o rimborsi per € 700; contributo della Camera di Commercio di Roma per programmi di attività aziendale € 481.000.

Il Presidente
Avv. Mauro VAGLIO
Firmato

ARBITRA CAMERA - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2020

(**All. G**, AZIENDE SPECIALI, previsto dall'articolo 67, comma 1, DPR 254 del 02/11/2005)

	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse		
VOCI DI COSTO/RICAVO	**PRECONSUNTIVO AL 31.12.2019**	**PREVENTIVO ANNO 2020**	**AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE**	**FORMAZIONE E ATTIVITA' IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI**	**TOTALE**
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	75.000	100.000	100.000	0	100.000
2) Altri proventi o rimborsi	530	700	700	0	700
3) Contributi da organismi comunitari	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
5) Altri contributi	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
6) Contributo della Camera di commercio	360.334	481.000	362.495	118.505	481.000
Totale (A)	**435.864**	**581.700**	**463.195**	**118.505**	**581.700**
B) COSTI DI STRUTTURA					*0*
7) Organi istituzionali	17.400	18.000	16.200	1.800	18.000
8) Personale	297.000	317.000	285.300	31.700	317.000
a) competenze al personale	*218.000*	*228.000*	*205.200*	*22.800*	*228.000*
b) oneri sociali	*64.000*	*73.000*	*65.700*	*7.300*	*73.000*
c) accantonamento al fondo TFR	*15.000*	*16.000*	*14.400*	*1.600*	*16.000*
d) altri costi	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
9) Funzionamento	90.164	103.300	98.295	5.005	103.300
a) prestazione servizi	*78.264*	*88.800*	*84.520*	*4.280*	*88.800*
b) godimento beni di terzi	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
c) oneri diversi di gestione	*11.900*	*14.500*	*13.775*	*725*	*14.500*
10) Ammortamenti e accantonamenti	1.300	3.400	3.400	0	500
a) immobilizzazioni immateriali	*200*	*2.900*	*2.900*	*0*	*0*
b) immobilizzazioni materiali	*1.100*	*500*	*500*	*0*	*500*
c) svalutazione crediti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
d) fondi rischi e oneri	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale (B)	**405.864**	**441.700**	**403.195**	**38.505**	**441.700**
C) COSTI ISTITUZIONALI					
11) Spese per progetti e iniziative	30.000	140.000	60.000	80.000	140.000
Totale (C)	**30.000**	**140.000**	**60.000**	**80.000**	**140.000**
Totale costi (B+C)	**435.864**	**581.700**	**463.195**	**118.505**	**581.700**

AZIENDA SPECIALE Arbitra Camera

FORMAT TRIMESTRALE PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione**

Tipologia:

- progetto affidato dalla C.C.I.A.A. ☐
- progetto di iniziativa ■
- progetto in collaborazione con altri organismi ☐

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	100.700	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti di altri organismi	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari e straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	**100.700**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Costi diretti								
Costo del Personale	253.600	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	5.520	0	0	0	0	0	0	0
Consulenza del lavoro	1.600	0	0	0	0	0	0	0
Spese per assistenza legale	800	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche	3.600	0	0	0	0	0	0	0
Spese postali e valori bollati	2.000	0	0	0	0	0	0	0
Spese di assicurazione	4.800	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo acqua	640	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo energia elettrica	4.400	0	0	0	0	0	0	0
Spese per pulizia locali	7.200	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e spedizioni	960	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature proprie	6.400	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.	160	0	0	0	0	0	0	0
Spese per inserzioni su quotidiani e periodi	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese per realizzazione e stampa (o contrib	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	240	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acquisto software (durata < 1 an	1.200	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza adempimenti governance (sicure	5.600	0	0	0	0	0	0	0
Oneri bancari e commissioni pagamenti PO	400	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizio di vigilanza	9.200	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione posta elettronica	480	0	0	0	0	0	0	0
Gestione informatica servizio di mediazione	3.000	0	0	0	0	0	0	0
Spese accessorie servizi di mediazione e ar	200	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione sito internet	1.200	0	0	0	0	0	0	0
Spese per prestazioni di servizi vari	2.400	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0	0	0
Buoni pasto	7.200	0	0	0	0	0	0	0
Missioni personale dipendente	1.200	0	0	0	0	0	0	0
Spese per la formazione del personale	1.200	0	0	0	0	0	0	0
Vidimazione registri e libri contabili	80	0	0	0	0	0	0	0
Indennità di missione a terzi/rimborso spese	0	0	0	0	0	0	0	0
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	2.800	0	0	0	0	0	0	0
Stampati e depliants	3.200	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	1.200	0	0	0	0	0	0	0
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	2.400	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi e spese di gestione	2.000	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni, Minusvalenze e Sopravvenienze p	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi diretti progetto (istituz.)	60.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**396.880**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	31.700	0	0	0	0	0	0	0
Organi istituzionali	16.200	0	0	0	0	0	0	0
Spese di funzionamento	15.015	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	3.400	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**66.315**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale ricavi (A)	100.700	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	463.195	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**362.495**	**0**	**0**	**0**	0	**0**	**0**	**0**

AZIENDA SPECIALE Arbitra Camera

FORMAT TRIMESTRALE PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti**

Tipologia:

- progetto affidato dalla C.C.I.A.A. ☐
- progetto di iniziativa ■
- progetto in collaborazione con altri organismi ☐

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti di altri organismi	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari e straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B) Costi diretti								
Costo del Personale	31.700	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	345	0	0	0	0	0	0	0
Consulenza del lavoro	100	0	0	0	0	0	0	0
Spese per assistenza legale	50	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche	225	0	0	0	0	0	0	0
Spese postali e valori bollati	125	0	0	0	0	0	0	0
Spese di assicurazione	300	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo acqua	40	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo energia elettrica	275	0	0	0	0	0	0	0
Spese per riscaldamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese per pulizia locali	450	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e spedizioni	60	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature proprie	400	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.	10	0	0	0	0	0	0	0
Spese per inserzioni su quotidiani e periodic	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese per realizzazione e stampa (o contrib	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	15	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acquisto software (durata < 1 an	75	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza adempimenti governance (sicur	350	0	0	0	0	0	0	0
Oneri bancari e commissioni pagamenti PO	25	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizio di vigilanza	575	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione posta elettronica	30	0	0	0	0	0	0	0
Gestione informatica servizio di mediazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese accessorie servizi di mediazione e ar	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione sito internet	75	0	0	0	0	0	0	0
Spese per prestazioni di servizi vari	150	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Buoni pasto	450	0	0	0	0	0	0	0
Missioni personale dipendente	75	0	0	0	0	0	0	0
Spese per la formazione del personale	75	0	0	0	0	0	0	0
Vidimazione registri e libri contabili	5	0	0	0	0	0	0	0
Indennità di missione a terzi/rimborso spese	0	0	0	0	0	0	0	0
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	175	0	0	0	0	0	0	0
Stampati e depliants	200	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	75	0	0	0	0	0	0	0
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	150	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi e spese di gestione	125	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni, Minusvalenze e Sopravvenienze p	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi diretti progetto (istituz.)	80.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**116.705**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	0	0	0	0	0	0	0	0
Organi istituzionali	1.800	0	0	0	0	0	0	0
Spese di funzionamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**1.800**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale ricavi (A)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	118.505	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**118.505**	**0**	**0**	**0**	0	**0**	**0**	**0**

Verbale n. 6/2019

L'anno 2019 il giorno 24 (ventiquattro) del mese di ottobre alle ore 10.00, presso la sede operativa di Roma, in Via dell'Umiltà n. 48, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di ARBITRA CAMERA - AZIENDA SPECIALE DELLA C.C.I.A.A. DI ROMA, nelle persone dei sottoscritti revisori effettivi:

- Eremigio Conchiglia, in qualità di Presidente
- Francesca Antinori, in qualità di componente
- Paola De Carli, in qualità di componente.

PREMESSA

Con verbale n. 4/2019 del 21 ottobre 2019 il Collegio dei revisori ha redatto la relazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2020. In pari data l'Organo di Amministrazione di Arbitra Camera ha approvato il Bilancio di previsione 2020.

Con nota prot. 1902/2019 del 23 ottobre 2019, il Direttore Generale di Arbitra Camera ha chiesto l'espressione di un nuovo parere sul Bilancio di previsione per l'esercizio 2020, a seguito dell'indicazione della Camera di Commercio di mantenere inalterata - rispetto al precedente esercizio - l'entità del contributo in conto esercizio da erogare ad Arbitra Camera per l'esercizio 2020, pari ad € 481.000.

Con comunicazione del 23 ottobre 2019 è stato inviato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 completo della relazione illustrativa, con le necessarie modifiche su cui il Collegio dei revisori è chiamato a esprimere il proprio parere.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2020, nelle more dell'emanazione dei provvedimenti previsti dal Decreto MISE 8 agosto 2017, in attuazione del DLgs. n. 2019/2016, è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.P.R. del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X *(articoli 65-73)* che disciplina la normativa relativa alle Aziende Speciali, ed è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini di legge. Il prospetto, elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali), presenta, in sintesi, le seguenti risultanze con il raffronto rispetto alla previsione del consuntivo dell'esercizio precedente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2019	PREVENTIVO ANNO 2019	PREVENTIVO ANNO 2020	Variaz. % rispetto al preventivo 2019
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	75.000	150.000	100.000	- 33,33%
2) Altri proventi o rimborsi	530	1.300	700	- 46,15%
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0,00%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0	0,00%
5) Altri contributi	0	0	0	0,00%
6) Contributo della Camera di commercio	360.334	481.000	481.000	0,00%
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	435.864	632.300	581.700	- 8,00%
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	435.864	632.300	581.700	- 8,00%

B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	17.400	18.000	18.000	0,00%
8) Personale	297.000	431.764	317.000	- 26,58%
9) Funzionamento	90.164	116.286	103.300	- 11,17%
10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutaz.	1.300	250	3.400	1260,00%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	405.864	566.300	441.700	- 20,60%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	30.000	66.000	140.000	112,12%
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	30.000	66.000	140.000	112,12%
TOTALE GENERALE DEI COSTI	435.864	632.300	581.700	- 8,00%

I proventi e gli oneri dell'anno in chiusura e quelli previsti per l'anno 2020 sono stati riportati nello schema di bilancio alla luce dei progetti e delle iniziative perseguite e da perseguire dall'Azienda Speciale negli esercizi di riferimento, coerenti con le linee programmatiche fissate dalla Camera di commercio di Roma. Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio dei Revisori ha ottenuto le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio 2020 il **programma di attività** che Arbitra Camera intende svolgere per il conseguimento del fine istituzionale si articola essenzialmente su due principali linee di azione:

a) Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione:

b) Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti

Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda.

RICAVI

Il totale complessivo del Cap. A (**RICAVI ORDINARI**) è di **€ 581.700** così ripartito:

A.1) Proventi da servizi, così suddivisi**:**

A.1.1 - Proventi per servizi di arbitrato riguardano i ricavi che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Preso atto della rappresentata difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, e preso altresì atto della ribadita aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si concorda con la stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad **€ 20.000**, in diminuzione rispetto alla previsione di € 59.000 effettuata per il precedente esercizio 2019, desunta osservando i dati, per ora parziali, dell'esercizio 2019, che mostrano una significativa contrazione sia delle domande depositate che del loro valore economico.

A.1.2 - Proventi per servizi di mediazione. I ricavi risultano stimati in **€ 80.000**, anche questi in diminuzione rispetto alla previsione di € 91.000 effettuata per il precedente esercizio 2019, tenuto conto di quanto espresso nella Relazione illustrativa al preventivo economico 2020.

A.2) Altri proventi, fra cui:

A.2.1 - Interessi attivi bancari, che riguardano gli introiti che si prevede possano derivare dagli interessi maturati sul conto corrente bancario in essere presso il servizio di Tesoreria, affidato alla Banca Popolare di Bari. L'importo è stimato in **€ 500**, ridotto rispetto alla previsione del 2019 (€ 1.000) a causa della riduzione dal tasso di interesse attivo praticato dall'istituto cassiere.

A.2.3 - Rimborso spese da clienti, che riguardano le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie sostenute in nome e per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) e che sono state stimate in **€ 200** (rispetto agli € 300 del precedente esercizio).

A.6 – Contributo della Camera di commercio di Roma per programmi di attività aziendale

Il contributo per programmi di attività aziendale per l'anno 2020, di concerto con la Camera di Commercio, è stato confermato per un importo pari ad € 481.000.

Tale voce, necessaria a finanziare le iniziative ed i programmi di attività aziendale, risulta essere così suddivisa:

A.6.1 iniziativa "Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	€ 362.495
A.6.2 progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	€ 118.505
TOTALE	**€ 481.000**

E' stata confermata l'eliminazione, su richiesta della Camera di commercio, del *contributo in conto impianti*, già destinato all'acquisto di immobilizzazioni materiali o immateriali.

COSTI

Il totale complessivo del Cap. B (**COSTI DI STRUTTURA**) è di **€ 441.700**, così ripartito:

B.7) Organi istituzionali, per complessivi **€ 18.000**, invariato rispetto a quanto stanziato per il 2019, anno in cui già si teneva conto di quanto disposto al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "*Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio*", che prevedeva che tutti gli incarichi degli organi, diversi dai Collegi dei Revisori, sono gratuiti a partire dal 10 dicembre 2016 (data di entrata in vigore del provvedimento). Il Collegio prende atto, come per i due anni precedenti, della nota del 25.05.2017 della Divisione III della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico la quale chiarisce, nel terzo comma del punto 3, che "*nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993*[1]*, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, che potranno essere riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli organi per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spesa finora riconosciute dalle camere di commercio ai propri organi. Potranno, altresì, essere*

[1] "d) all'articolo 4-bis (Vigilanza amministrativo-contabile):
1) dopo il comma 2 sono aggiunti i seguenti:
2-bis. Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro **aziende speciali**, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le **indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti** delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali**, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi**, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e fermo restando il limite di cui all'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, i limiti al trattamento economico degli amministratori, dei dirigenti e dei dipendenti delle aziende speciali e delle unioni regionali. Restano fermi i casi di incompatibilità ed inconferibilità previsti dalla legge".

riconosciute al collegio dei revisori le sole indennità nella misura finora definita dai competenti organi, salvo eventuale conguaglio con quanto stabilito dal decreto di cui al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016". Pertanto, in attesa del decreto che stabilisca le indennità, le previsioni riguardanti i compensi da erogare ai componenti degli Organi Statutari sono effettuate sulla base di quanto disposto dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 15 del 15 aprile 2016, la quale ribadisce il carattere onorifico delle cariche istituzionali, escluse quelle di controllo, alle quali non può essere riconosciuto alcun emolumento, e la conseguente fissazione di un rimborso forfettario delle spese non documentabili nella misura massima di € 30,00, mentre è previsto un compenso annuale omnicomprensivo di € 7.000 per il Presidente del Collegio dei Revisori e di € 5.000 per i componenti effettivi del Collegio dei Revisori.

B.8) Personale, per complessivi **€ 317.000**, importo che comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il T.F.R. e gli incentivi ed i premi di produzione. Il capitolo di spesa risulta diminuito (- 26,58%) rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2019, e ciò a causa delle dimissioni del Direttore Generale.

La consistenza dell'organico è la seguente:

- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 2 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio

B.9) Funzionamento, per un totale previsto pari ad **€ 103.300**, risultano diminuiti (dell'11,17%) rispetto al 2019, quando la previsione era stata di € 116.286.

Le riduzioni di maggior rilievo si osservano sulle voci: spese di assicurazione (diminuite del 14,3%, passando da € 7.000 ad € 6.000), spese per manutenzione attrezzature (diminuite del 9%, da € 8.800 ad € 8.000), per l'assistenza agli adempimenti legati alla governance (diminuite del 31,4%, da € 10.200 ad € 7.000), per i buoni pasto (diminuzione del 10%, da € 10.000 ad € 9.000), per le imposte e tasse (riduzione del 61,5%, da € 3.900 ad € 1.500) e per l'emeroteca e gli abbonamenti (diminuzione del 14,3%, da € 3.500 ad € 3.000).

B.10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, stimati per un importo complessivo pari ad **€ 3.400**. L'aumento previsto, rispetto all'esercizio 2019, è determinato dal fatto che per far fronte all'acquisizione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali non si utilizzerà più, come detto, il contributo in conto impianti, il cui impiego imponeva l'attribuzione, all'esercizio in cui si entrava in possesso dei beni, dell'intero costo e non solo delle quote di ammortamento.

Il totale complessivo del Cap. C (**COSTI ISTITUZIONALI**) è di **€ 140.000**, e riguarda le **Spese per progetti e iniziative** (C.11), che comprendono le spese per:

C.11.1 - "Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione", iniziativa per la quale sono previsti costi diretti che riguardano sia il pagamento degli onorari da corrispondere ai mediatori, nell'ambito dei procedimenti che verranno gestiti nel 2020, che per la realizzazione delle iniziative descritte nella relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda (Obiettivo I). Il costo previsto, pari ad **€ 60.000**, è aumentato rispetto agli € 47.000 stanziati per il 2019, considerata la volontà di intraprendere azioni strategiche volte ad incrementare le procedure, sia di mediazione che di arbitrato, depositate presso l'Azienda.

C.11.2 - "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti" progetto che, come descritto nella relazione illustrativa (Obiettivo II), in sintesi si articola nelle seguenti attività:

- *collaborazione con organizzazioni imprenditoriali per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche intese e convenzioni,*
- *collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un'azione uniforme sul territorio nazionale,*
- *realizzazione di seminari, incontri, presentazioni sia presso terzi che presso la sede di Arbitra Camera, per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazione dei consumatori ed esperti del settore,*
- *realizzazione di progetti volti al miglioramento della visibilità e del posizionamento dell'Azienda all'interno del mercato di riferimento,*

per la cui realizzazione è stato previsto un costo complessivo di **€ 80.000**.

L'Azienda segue le disposizioni programmatiche di cui al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del

2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) e con la Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, ove si raccomanda che: "*Al fine di individuare costi di struttura da confrontare con le risorse proprie si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda*".
Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i "costi di struttura", il cui dettaglio è bene esplicitato nella Relazione illustrativa:

RICAVI		**COSTI**	
Risorse proprie	**100.700**	**Costi di struttura indiretti**	**68.115**

Per l'esercizio 2020, quindi, la quota di copertura dei costi strutturali indiretti con le risorse proprie risulterà essere del 147,84% (rispetto all'118,95% dell'esercizio precedente).

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione predisposta e trasmessa, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020.
Il Collegio chiude i lavori alle ore 11.00.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Eremigio Conchiglia (Presidente) Firmato
Francesca Antinori (Componente) Firmato
Paola De Carli (Componente) Firmato

Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Camera di Commercio Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (Ai sensi dell'art.67, comma 1 DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse								
	Preconsuntivo 2019	**Preventivo anno 2020**	Progetti Istituzionali	Progetti da organismi comunitari	Progetti regionali o da altri enti pubblici	PROGETTO INNO START UP PMI	PROGETTO GREEN: Economia circolare e sostenibiliutà	PROGETTO F.O.E. Formazione e orientamento all'Export	PROGETTO GIOVANI E LAVORO	PROGETTO EU-Lab	Totale
A) RICAVI ORDINARI											
1) Proventi da servizi	286.214	244.170	244.170								244.170
2) Altri proventi o rimborsi	-										0
3) Contributi da organismi comunitari	233.973	239.823		239.823							239.823
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	216.156	227.000			227.000						227.000
5) Altri contributi		-									0
6) Contributo della Camera di commercio	838.000	644.000				144.000	100.000	140.000	120.000	140.000	644.000
Totale (A)	**1.574.343**	**1.354.993**	**244.170**	**239.823**	**227.000**	**144.000**	**100.000**	**140.000**	**120.000**	**140.000**	**1.354.993**
B) COSTI DI STRUTTURA											
7) Organi istituzionali	14.000	17.000	2.125	2.125	2.125	2.125	2.125	2.125	2.125	2.125	**17.000**
8) Personale	510.000	520.000	100.000	97.000	93.000	51.000	35.000	51.000	42.000	51.000	**520.000**
9) Funzionamento	155.200	155.000	31.000	26.500	25.500	17.000	11.000	15.000	14.000	15.000	**155.000**
10) Ammortamenti e accantonamenti	8.000	8.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	**8.000**
Totale (B)	**687.200**	**700.000**	**134.125**	**126.625**	**121.625**	**71.125**	**49.125**	**69.125**	**59.125**	**69.125**	**700.000**
C) COSTI ISTITUZIONALI											
11) Spese per progetti e iniziative	**887.143**	**654.993**	**110.045**	**113.198**	**105.375**	**72.875**	**50.875**	**70.875**	**60.875**	**70.875**	654.993
TOTALE COSTI (B+C)	**1.574.343**	**1.354.993**	**244.170**	**239.823**	**227.000**	**144.000**	**100.000**	**140.000**	**120.000**	**140.000**	**1.354.993**

Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ATTIVITÀ FORMA CAMERA

2020

FORMA CAMERA
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per la Formazione Imprenditoriale
Via Capitan Bavastro, 116 – 00154 Roma
[t] +39 06 571171 - [f] +39 06 5779102
[w] www.formacamera.it - [e] info@formacamera.it
P.Iva 08801501001

Il Programma di attività di Forma Camera, anche per l'annualità **2020,** si sviluppa nell'ambito di ***4 aree programmatiche*** che prevedono iniziative sia a rimessa diretta che finanziate incentrate nella realizzazione di azioni di formazione, orientamento ed assistenza con lo scopo di sostenere l'incremento dell'imprenditorialità, l'occupazione e il conseguente sviluppo economico del territorio attraverso il trasferimento delle competenze, la qualificazione delle risorse, l'orientamento al lavoro e all'autoimprenditorialità. I Focus di intervento del programma 2020 di Forma Camera si articolano nei seguenti temi: la creazione d'impresa, attraverso attività corsuali o seminariali volte a trasferire informazioni, orientamento, metodi e strumenti operativi per definire l'idea, redigere il business plan ed affrontare le fasi di start up, l'innovazione delle imprese, attraverso iniziative formative incentrate in particolare sui temi della digitalizzazione, del web marketing, degli strumenti di finanziamento, di riqualificazione delle risorse e del territorio, l'internazionalizzazione e la sostenibilità attraverso iniziative volte a trasferire la conoscenza dell'economia in senso sostenibile per la maggiore efficienza delle imprese, la cultura manageriale quale strumento di crescita di manager e professionisti; l'alternanza scuola – lavoro attraverso interventi e progetti volti a favorire l'incontro tra imprese e istituzioni scolastiche ed infine, per favorire l'orientamento, l'inserimento lavorativo di persone in cerca di occupazione o l'autoimprenditorialità.

Le iniziative previste nelle suddette quattro aree programmatiche sono attinenti agli accreditamenti riconosciuti a Forma Camera

- Autorizzazione della Regione Lazio ai sensi della Legge regionale 23/92 a svolgere corsi di formazione professionale (Determinazione della Regione Lazio G01078 del 10 febbraio 2015) (Condizione necessaria per l'erogazione dei Corsi privati non finanziati: Agenti Immobiliari – Agenti e Rappresentanti – Corso per il commercio settore merceologico alimentare (Ex REC)
- Autorizzazione della Regione Lazio – Assessorato all'Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e pesca-Area Servizi Fitosanitari reg.le e innovazione in agricoltura Determinazione N. G 11306 del 05/10/2016 per la realizzazione di "Corsi per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012"

- Accreditamento della Regione Lazio per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e l'orientamento (Determina D0860 del 1 marzo 2010) (Condizione necessaria alla progettazione ed erogazione di attività finanziate dai fondi UE indiretti (FSE – FERSR)
- Accreditamento presso la Regione Lazio con Determina G13391 del 04 novembre 2015 quale operatore per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro Garanzia Giovani ed è Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari. (Condizione necessaria alla gestione delle attività previste da Garanzia Giovani)
- Registrazione ai principali Particpant Portal dei programmi Comunitari quale ente accreditato alla presentazione di proposte progettuali tra cui Programma Horizon 2020 - portale di EACEA - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency Erasmus + Creative Europe e Europe for Citizens. - Interreg Europe, ENI, MED

AREE PROGRAMMATICHE

AREA 1: ATTIVITÀ A RIMESSA DIRETTA: *Formazione Abilitante - Formazione A Catalogo*

Formazione Abilitante

Forma Camera organizza i corsi abilitanti per l'esercizio delle seguenti attività:

- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e vendita nel settore alimentare - ex REC
- Agente e rappresentante di commercio
- Agente di affari in mediazione - settore immobiliare
- Rilascio *e* rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012"

Formazione A Catalogo

Il Catalogo corsi di Forma Camera nel 2020 prevede la realizzazione di seminari e workshop su temi di approfondimento per trasferire ad imprenditori, manager o futuri imprenditori competenze specifiche in materia di: web marketing, social, gestione d'impresa, start up,

management, accesso al credito, privacy, tutela legale, digitalizzazione, fatturazione elettronica, etc.

AREA 2: ATTIVITÀ FINANZIATE DA REGIONE LAZIO O ALTRI ENTI

In tale area verranno realizzati i progetti finanziati dalla Regione o altri enti pubblici con particolare riguardo al Fondo Sociale per progetti afferenti la formazione Superiore e Continua attraverso la Direzione Formazione della Regione Lazio e i progetti regionali di Orientamento e sostegno all'autoimprenditorialità ed occupazione attraverso la Direzione Lavoro. Alcuni progetti saranno finanziati oltre che dalla Regione Lazio o sue strutture operative, direttamente dalle istituzioni impegnate nelle Politiche Attive del Lavoro quali Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ANPAL, Ente per il Microcredito, etc.

FORMA CAMERA è Ente di formazione accreditato dalla Regione Lazio per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e l'orientamento, Operatore accreditato per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro e Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari.
In particolare il programma attività 2020 prevede il proseguimento delle attività progettuali in risposta ai Bandi regionali che verranno pubblicati nel corso dell'annualità e la realizzazione delle seguenti iniziative:

Progetto Yes I start up - Progetto promosso e finanziato da ANPAL e dall'Ente Nazionale per il Microcredito, consistente in un percorso di formazione e accompagnamento, finalizzato al sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità dei giovani NEET nell'avvio di una propria attività imprenditoriale in qualunque settore. L'intero percorso ha come obiettivo lo sviluppo di un'impresa anche per il successivo accesso alla misura 7.2 del PON IOG – Fondo SELFIEmployement o misure analoghe ed ai relativi finanziamenti.

Progetto: Servizi di Orientamento nell'ambito del Contratto di ricollocazione Generazioni
Prosegue per il 2020 la gestione del progetto che è dedicato alle persone inoccupate o in stato di disoccupazione per accompagnarle nella ricerca attiva di un'occupazione, attraverso un'assistenza intensiva finalizzata alla sua ricollocazione. Il Contratto di ricollocazione ha una durata di 6 mesi dalla sottoscrizione dello stesso, salvo il conseguimento anticipato del risultato o il verificarsi di periodi di sospensione.

Progetto Servizi di orientamento alla formazione e al lavoro nell'ambito del "Catalogo Regionale dei servizi di orientamento alla Formazione e Lavoro e dei servizi di Formazione– RIESCO" - Forma Camera è presente anche per il 2020 nel l Catalogo RIESCO iniziativa della

Regione Lazio rivolta ai giovani dai 18 ai 29 anni, che non sono coinvolti in percorsi di formazione o lavoro per rafforzare le loro opportunità di attivazione o inserimento occupazionale.

1. All'interno del Catalogo formativo Forma Camera è presente con il percorso formativo: Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione (300 ore).

Progetto Inclusione Socio-Economica e Finanziaria delle Imprese gestite da migranti - Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e le Politiche sociali per il tramite di Unioncamere volto a sostenere lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria migrante, al fine di favorire una crescita inclusiva anche in termini di opportunità di creazione di nuova occupazione per cittadini stranieri o italiani. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con altre Camere di Commercio e/o loro Aziende Speciali ed è concepito come un'iniziativa integrata volta a sostenere lo sviluppo di imprenditoria migrante, mediante azioni atte anche a favorire il ricambio generazionale prevedendo una serie di attività di formazione ed accompagnamento allo sviluppo di start up sul territorio di competenza di ciascuna Camera di Commercio aderente all'iniziativa.

PROGETTO Lazio DiSco: potenziamento dei servizi regionali specialistici GENERAZIONI II. Progetto affidato a Forma Camera da - DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza- volto alla realizzazione di una serie di attività progettuali e gestionali finalizzate a contribuire alla realizzazione di azioni e compiti comuni nell'ambito del progetto GENERAZIONI II di Porta Futuro Lazio. Il progetto prevede in particolare la realizzazione di percorsi di formazione specialistica, seminari e workshop su tematiche quali: cultura d'impresa; responsabilità sociale d'impresa; etica e profitto; innovazione sociale.

AREA 3: ATTIVITÀ FINANZIATE DAI FONDI COMUNITARI

In tale area verranno realizzate le iniziative approvate e finanziate nell'ambito di diversi programmi comunitari presentate in collaborazione con partner europei ed extra continentali e proseguirà l'azione di supporto alle PMI attraverso la progettazione di nuove iniziative, la gestione dei progetti e la rendicontazione diretta alla Comunità Europea o alle Autorità nazionali di gestione dei fondi.
Il programma attività finanziate dai fondi UE 2020 prevede la realizzazione e gestione dei seguenti progetti:

Progetto Ethos II Nuova edizione del Progetto approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus per l'annualità 2020-2021 che prevede la realizzazione di tirocini di tre settimane presso aziende europee per studenti di Scuole secondarie di secondo grado ed Istituti Tecnici e Professionali a vocazione turistica-alberghiera e/o economica con l'obiettivo di dare agli studenti in formazione

professionale l'opportunità di fare stage all'estero nel corso dei loro studi e creare una rete imprenditoriale di scambi internazionali.

Progetto Demetra Prosecuzione per l'annualità 2020 del progetto Demetra che si concentra sul tema dell'internazionalizzazione di impresa, commercio e marketing con l'estero in risposta alle crescenti esigenze di personale qualificato da parte delle aziende locali. L'iniziativa prevede lo svolgimento di percorsi di alternanza scuola lavoro all'estero della durata di tre settimane per 100 studenti iscritti a corsi di studio in ambito economico di quattro istituti Romani: IIS Federico Caffè; IIS Salvini; IIS Papareschi; IIS Einaudi.

Progetto Cultvet Prosecuzione per l'annualità 2020 del Progetto che ha come obiettivo il sostegno al settore del turismo culturale attraverso la realizzazione di un'offerta formativa VET volta a preparare figure professionali altamente qualificate e lo sviluppo di competenze specifiche.

Progetto Reel Il Progetto mira a migliorare la trasparenza delle informazioni sulle opportunità offerte Portale RPL in Europa per il riconoscimento delle competenze già acquisite e a promuovere una maggiore consapevolezza da parte degli studenti delle loro opzioni disponibili per incrementare il numero degli studenti che si avvalgono delle opportunità di RPL in Europa ed in particolare in Italia.

Progetto Grin Il Progetto Growing Inclusively - GRIN mira a contrastare la disoccupazione giovanile (G.O) migliorando la creazione di cooperative tra giovani e giovani con disabilità nel campo dei beni confiscati attraverso un modello formativo di impresa innovativo e transnazionale,

AREA 4: ATTIVITÀ REALIZZATE CON IL CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

In tale area verranno realizzate attività progettuali e formative incentrate su temi di particolare rilevanza per il sostegno delle imprese, ideate sulla base delle competenze specifiche assegnate alle Camere di Commercio da realizzare anche per il tramite delle Aziende Speciali e degli indirizzi forniti dall'Ente.

Progetto: INNO START PMI- Competenze per lo start up, la gestione e l'innovazione. Il Progetto sarà articolato in attività corsuali o seminariali volte a trasferire competenze gestionali-funzionali e manageriali- trasversali con l'obiettivo generale di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per lo sviluppo, la validazione e realizzazione progetti innovativi, finalizzati alla

creazione di nuova impresa (startup) o alla promozione di un nuovo progetto all'interno di un'impresa già costituita. Tra le attività si prevede di realizzare cicli di seminari sui temi del management, la digitalizzazione, il web marketing, l'utilizzo dei social, il credito ed i sistemi di finanziamento alternativi al credito bancario, la privacy, la tutela legale.

Progetto GREEN: Economia circolare e sostenibilità. Il Progetto ha l'obiettivo di diffondere tra le PMI del territorio la conoscenza e la cultura dell'Economia Circolare quale modello economico virtuoso in cui lo sviluppo di imprese e dei territori viene slegato dal consumo delle risorse esauribili, mantenendone nel tempo il valore. Si prevede la realizzazione di iniziative formative ed informative con l'obiettivo di fornire gli strumenti per migliorare il posizionamento competitivo delle PMI anticipando le scelte del mercato e le decisioni normative in materia di sostenibiltà, trasferendo le competenze utili ad adottare tecnologie o servizi innovativi che abilitano i modelli di economia circolare ed ottimizzino il consumo delle risorse nel ciclo produttivo o gestionale delle imprese.

Progetto F.O.E. – Formazione e orientamento all'Export -Progetto volto a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese attraverso l'erogazione di attività formative e di orientamento mediante la realizzazione di cicli di incontri formativi/informativi sui temi dell'internazionalizzazione per favorire l'avvio di attività all'Export per imprese che ancora non operano sui mercati internazionali pur avendone le potenzialità o per rafforzare le competenze di quelle che già vi operano ma in maniera occasionale o limitata. Il progetto potrà essere realizzato in collaborazione con strutture del sistema camerale che per natura e competenze operano nel settore.

Progetto Giovani e Lavoro: sviluppo delle competenze trasversali orientamento e formazione al lavoro. Nel corso del 2020 proseguirà la progettazione di iniziative in collaborazione con Università ed enti di ricerca volte a favorire il matching tra i sistemi imprenditoriale ed universitario per lo sviluppo di progetti integrati di innovazione di processo e prodotto, al fine di sostenere l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Proseguirà inoltre la realizzazione di progetti specifici di sviluppo delle competenze trasversali e orientamento e formazione al lavoro (ex ASL) progettati sulla base dell'analisi dei fabbisogni e delle richieste che perverranno dagli Istituti Scolastici, rivolti agli studenti dell'indirizzo tecnico - professionale e del liceo in collegamento con il sistema imprenditoriale locale.

Progetto EU Lab Sviluppo e gestione di un laboratorio di euro progettazione per l'utilizzo dei fondi comunitari sia diretti che indiretti a sostegno delle imprese. In particolare nell'ambito del Laboratorio verranno realizzati seminari ed iniziative volte a trasferire alle imprese le competenze specifiche in materia di recruitment, presentazione di proposte progettuali e gestione dei fondi comunitari in risposta alle call annuali sui fondi diretti ed indiretti della UE. Proseguirà inoltre nel corso dell'anno la gestione e rendicontazione delle attività finanziate già affidate.
Nel corso dell'annualità potranno essere presentati ed affidati Progetti Speciali su tematiche di particolare interesse per il sistema camerale.

Camera di Commercio
Roma

FORMA CAMERA
Azienda Speciale

RELAZIONE CONTABILE

AL BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2020

Il bilancio di previsione dell'Azienda per l'anno 2020 è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 - Titolo X relativo alle Aziende Speciali nonché alla circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal punto di vista contabile in sintesi il Bilancio presenta le seguenti risultanze:

A)	**RICAVI ORDINARI**	
1.	PROVENTI DA SERVIZI	€ 244.170
2.	ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	€ 0
3.	CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	€ 239.823
4.	CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 227.000
5.	ALTRI CONTRIBUTI	€ 0
6.	CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 644.000
	TOTALE A	**€ 1.354.993**
B)	**COSTI DI STRUTTURA**	
7.	ORGANI I STITUZIONALI	€ 17.000
8.	PERSONALE	€ 520.000
9.	FUNZIONAMENTO	€ 155.000
10.	AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTI	€ 8.000
	TOTALE B	***€ 700.000***
C)	**COSTI ISTITUZIONALI**	
11.	SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	**€ 654.993**
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**€ 0**

Analizzando le singole voci si evidenzia quanto di seguito:

A) RICAVI ORDINARI

1.) Proventi da servizi € 244.170,00:

In tale voce sono previsti i ricavi realizzati nell'ambito:

delle attività inerenti **la formazione abilitante** relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali - Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande; Corsi per il Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012".

delle attività inerenti la **formazione a catalogo** relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento professionale di imprenditori e manager in settori di particolare interesse, ai percorsi formativi di Alternanza Scuola Lavoro, Seminari per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali, realizzazione di seminari e workshop su temi di approfondimento per trasferire ad imprenditori, manager o futuri imprenditori competenze specifiche in materia di: web marketing, social, gestione d'impresa, start up, management, accesso al credito, privacy, tutela legale, digitalizzazione, fatturazione elettronica, etc.

2.) Altri Proventi o rimborsi - non previsti

3.) Contributi da organismi comunitari € 239.823,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi diretti dell'Unione Europea, tra cui:

- PROGETTO ETHOS II (Eruopean mobilities for Tourism and HOreca Sector) PROGRAMMA: Erasmus Plus - 2018 - KA1 Learning Mobilities of individuals - VET learners and staff mobilities (valore progetto per l'anno 2020 € 110.548,50) ;

- PROGETTO DEMETRA (ERASMSUS KA1 VET MOBILITY FOR LEARNERS) – Developing Export and Marketing experience through training abroad (valore progetto per l'anno 2020 € 17.747,00);
- PROGETTO CULTVET (ERASMUS KA3 – Support for Policy Reform - Joint Qualifications in Vocational Education and Training) (valore progetto per l'anno 2020 € 14.587,50);
- PROGETTO REEL (ERASMSUS+ 2019) – KA202 - Strategic partnership for vocational education and training (valore progetto per l'anno 2020 € 16.940,00);
- PROGETTO GRIN (DG GROW - Call 303-G-GRO-PPA-19-11225) (valore progetto per l'anno 2020 € 80.000,00).

4.) Contributi regionali o da altri Enti pubblici – € 227.000,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi indiretti per il tramite degli organismi regionali o di altri enti pubblici, tra cui:

- PROGETTO YES I START UP – Progetto finanziato dall'ANPAL (valore progetto per l'anno 2020 € 30.000,00);
- PROGETTO: Servizi di Orientamento nell'ambito del Contratto di ricollocazione Generazioni – REGIONE LAZIO – DIREZIONE LAVORO (valore progetto per l'anno 2020 € 55.000.00);
- PROGETTO: Servizi di orientamento alla formazione e al lavoro nell'ambito del "Catalogo Regionale dei servizi di orientamento alla Formazione e Lavoro e dei servizi di Formazione– RIESCO" (valore progetto per l'anno 2020 € 14.000,00);
- PROGETTO: Inclusione Socio-Economica e Finanziaria delle Imprese gestite da migranti – finanziato dal Ministero del Lavoro (valore progetto per l'anno 2020 € 105.000,00);
- PROGETTO: Lazio DiSco - potenziamento dei servizi regionali specialistici GENERAZIONI II. - Regione Lazio - (valore progetto per l'anno 2020 € 23.000,00);

5.) Altri Contributi - contributi non previsti

6.) Contributo della Camera di Commercio - € 644.000,00

Attività e progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio su temi di particolare rilevanza per il sostegno delle imprese, ideati sulla base degli indirizzi strategici istituzionali e in collaborazione con il sistema imprenditoriale, in particolare nel 2020 sono previsti cinque macro progetti all'interno dei quali verranno realizzate iniziative singole, in partenariato con le rappresentanze di settore e in collaborazione con enti e/o istituzioni.

- **Progetto: INNO START PMI- Competenze per lo start up, la gestione e l'innovazione- contributo pari ad € 144.000,00**

Il Progetto sarà articolato in attività corsuali o seminariali volte a trasferire competenze gestionali-funzionali e manageriali- trasversali con l'obiettivo generale di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per lo sviluppo, la validazione e realizzazione progetti innovativi, finalizzati alla creazione di nuova impresa (startup) o alla promozione di un nuovo progetto all'interno di un'impresa già costituita. Tra le attività si prevede di realizzare cicli di seminari sui temi del management, la digitalizzazione, il web marketing, l'utilizzo dei social, il credito ed i sistemi di finanziamento alternativi al credito bancario, la privacy, la tutela legale.

- **Progetto GREEN: Economia circolare e sostenibilità - contributo pari ad € 100.000,00.**

Il Progetto ha l'obiettivo di diffondere tra le PMI del territorio la conoscenza e la cultura dell'Economia Circolare quale modello economico virtuoso in cui lo sviluppo di imprese e dei territori viene slegato dal consumo delle risorse esauribili, mantenendone nel tempo il valore. Si prevede la realizzazione di iniziative formative ed informative con l'obiettivo di fornire gli strumenti per migliorare il posizionamento competitivo delle PMI anticipando le scelte del mercato e le decisioni normative in materia di sostenibiltà, trasferendo le competenze utili ad adottare tecnologie o servizi innovativi che abilitano i modelli di economia circolare ed ottimizzino il consumo delle risorse nel ciclo produttivo o gestionale delle imprese.

- **Progetto F.O.E. – Formazione e orientamento all'Export - contributo pari ad € 140.000,00.**

Progetto volto a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese attraverso l'erogazione di attività formative e di orientamento mediante la realizzazione di cicli di incontri formativi/informativi sui temi dell'internazionalizzazione per favorire l'avvio di attività all'Export per imprese che ancora non operano sui mercati internazionali pur avendone le potenzialità o per rafforzare le competenze di quelle che già vi operano ma in maniera occasionale o limitata. Il progetto potrà essere realizzato in collaborazione con strutture del sistema camerale che per natura e competenze operano nel settore.

- **Progetto Giovani e Lavoro: sviluppo delle competenze trasversali orientamento e formazione al lavoro - contributo pari ad € 120.000,00.**

Nel corso del 2020 proseguirà la progettazione di iniziative in collaborazione con Università ed enti di ricerca volte a favorire il matching tra i sistemi imprenditoriale ed universitario per lo sviluppo di progetti integrati di innovazione di processo e prodotto, al fine di sostenere l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Proseguirà inoltre la realizzazione di progetti specifici di sviluppo delle competenze trasversali e orientamento e formazione al lavoro (ex ASL) progettati sulla base dell'analisi dei fabbisogni e delle richieste che perverranno dagli Istituti Scolastici, rivolti agli studenti dell'indirizzo tecnico - professionale e del liceo in collegamento con il sistema imprenditoriale locale.

- **Progetto EU Lab contributo pari ad € 140.000,00**

Sviluppo e gestione di un laboratorio di euro progettazione per l'utilizzo dei fondi comunitari sia diretti che indiretti a sostegno delle imprese. In particolare nell'ambito del Laboratorio verranno realizzati seminari ed iniziative volte a trasferire alle imprese le competenze specifiche in materia di recruitment, presentazione di proposte progettuali e gestione dei fondi comunitari in risposta alle call annuali sui fondi diretti ed indiretti della UE. Proseguirà inoltre nel corso dell'anno la gestione e rendicontazione delle attività finanziate già affidate.
Nel corso dell'annualità potranno essere presentati ed affidati Progetti Speciali su tematiche di particolare interesse per il sistema camerale.

B) COSTI DI STRUTTURA

In tale voce si riportano i costi previsti per:

7.) Organi Istituzionali = costo complessivo pari ad € 17.000,00 nell'ambito del quale sono i previsti i costi per gli Organi Istituzionali ed in particolare per il Collegio dei Revisori.

Tale costo è in linea, con quanto disposto con Deliberazione Consiglio Camerale n.15 del 15 aprile 2016 per quanto concerne i compensi a tali organi, nonché con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. Prot. 460662 del 19 ottobre 2017, relativa ai compensi degli Organi Camerali.

Le indennità di funzione e i gettoni di presenza risultano essere:

Organo di Amministrazione:

Presidente - nessuna indennità di funzione

Vice Presidente- nessuna indennità di funzione

Presidente, Vice Presidente e Componenti O.d.A. - nessun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

Collegio dei Revisori:

Presidente – indennità di funzione pari ad € 7.000,00 annui.

Componenti effettivi – indennità di funzione pari ad € 5.000,00 annui

Non sono previsti compensi per i componenti supplenti del Collegio dei Revisori, né gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'Organo di Amministrazione.

8.) Costo del Personale

Costo del Personale = si prevede un costo annuo pari ad **€ 520.000,00.**

Il costo del personale dipendente è in linea rispetto a quello esposto nel Bilancio di previsione 2019 ed è stato previsto facendo riferimento alla pianta organica ed alla previsione di organico nel 2020.

In particolare:

2 unità a tempo indeterminato, Quadro del C.C.N.L. Commercio;
2 unità a tempo indeterminato, I livello del C.C.N.L. Commercio;
2 unità a tempo indeterminato, II livello del C.C.N.L. Commercio;
1 unità a tempo indeterminato, III livello del C.C.N.L. Commercio;
2 unità a tempo indeterminato, IV livello del C.C.N.L. Commercio;

Il costo tiene conto oltreché degli oneri previdenziali, anche dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR) e della quota a carico dell'azienda per l'Associazione di assistenza e previdenza dipendenti.

Il costo del personale dipendente previsto è in linea con quanto disposto dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 9 c.1. - 2 – 3 del DL 78/2010), essendo inferiore rispetto a quello sostenuto nell'esercizio 2010 (€ 700.163,00).

Nell'ambito del costo del personale per il 2020 è stato inoltre inserito il corrispettivo pari al rimborso all'Azienda Speciale distaccante del costo di una risorsa in distacco fino al 30 settembre 2020 da cui dipende la risorsa.

9.) Funzionamento = si prevede un costo complessivo pari **€ 155.000,00.**

I costi di funzionamento per l'anno 2020 sono in linea rispetto a quelli previsti nel Bilancio 2019 e prevedono:

Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale che si ritiene di affidare per € 6.000,00 (costo invariato rispetto al 2019).

Spese per assistenza paghe e contributi che si ritiene di affidare per € 5.600,00 (costo invariato rispetto al 2019).

Spese per Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) incarico affidato all' Avvocato Francesco Ranieri per € 5.000,00.

Spese per Adempimenti D.Lgs. 81/08 e per Adempimenti Medico Competente, che si ritiene di affidare per € 4.400,00 (costo invariato rispetto al 2019) oltre eventuali visite mediche pari ad € 30,00 per dipendente per un totale stimato di € 300,00.

Spese di assicurazione: a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività degli amministratori, R.C. Patrimoniale e tutela legale stimate pari ad € 8.278,00.

Spese per prestazioni di servizi: stimate in € 64.975,00 che prevedono a titolo di esempio, costi telefonici, di gestione, imposte e tasse, cancelleria e materiali di consumo informatici, quote associative, eventuali altri costi di gestione per le sedi di Viale Oceano Indiano e Via Capitan Bavastro.

Buoni Pasto: Importo stimato pari ad € 15.246,00; l'importo è calcolato sulla base di quanto previsto dalla Giunta Camerale (Delibera 341 del 03/12/2012) che ha disposto di prevedere l'applicazione del disposto normativo di cui all'art.7, comma 5, del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135 del 7 agosto 2012 che prevede che il valore del buono sia pari ad € 7,00. Previste 22 giornate lavorative per 11 mesi, salvo conguaglio.

Spese per licenze software programmi di contabilità e sistema rilevazione presenze pari ad € 2.300,00 (costo invariato rispetto al 2019)

Le spese di seguito elencate riguardano i costi che la Camera di Commercio di Roma sostiene per conto dell'Azienda – e quindi da rifondere - per il funzionamento degli uffici per l'esercizio 2020. Si è proceduto ad una stima delle stesse così articolate sulla base di quanto fatturato nel secondo trimestre dell'esercizio 2019:

	Totale
Pulizie TecnoServiceCamere	18.641,60
Assicurazioni	512,40
Vigilanza Tecno ServiceCamere	7.710,40
Energia elettrica	4.660,40
Gas	3.123,20
Prodotti igienico-sanitari	297,68
Acqua	634,40
Costi forfettari per aule Bavastro	7.320,00
Totale	**42.900,08**

10.) Ammortamenti e accantonamenti = € 8.000,00

Nel preventivo 2020, in quanto economico, si tiene conto delle quote di ammortamento stimate sui beni dell'azienda, previste in diminuzione rispetto a quelle stimate per 2019.

Si evidenzia inoltre che sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/7/07 si rilevano i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale (cd. costi strutturali) distinti dalla quota parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle iniziative progettuali. Si segnala che la capacità di copertura dei costi di struttura mediante acquisizione di risorse proprie, è misurata dal rapporto tra ricavi ordinari, al netto dei contributi della Camera di Commercio, e che i costi strutturali (così come definiti) sono interamente coperti da entrate proprie, pertanto conformi al disposto di cui all'art 65 del DPR 254/2005.

In particolare si è provveduto ad indicare la quota di oneri per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'Azienda:

	TOT	STRUTTURA	INIZIATIVE
ORGANI ISTITUZIONALI	€ 17.000	€ 17.000	€ 0.00
PERSONALE (*)	€ 520.000	€ 93.481	€ 426.519
FUNZIONAMENTO (**)	€ 155.000	€ 31.000	€ 124.000
AMMORTAMENTI (***)	€ 8.000	€ 2.000	€ 6.000
TOTALE	**€ 700.000**	**€ 143.481**	**€ 556.519**

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.) Spese per progetti ed iniziative = € 654.993,00

Le spese per progetti e iniziative sono i costi diretti sostenuti dall'Azienda per lo svolgimento delle attività e sono stati destinati come di seguito:

a. **€ 110.045,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività** relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione a catalogo);

b. **€ 113.198,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da** Organismi Comunitari;

c. **€ 105.375,00 costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da** Contributi regionali e da altri enti pubblici;

d. **Costi sostenuti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale:**

d.1 **€ 72.875,00** Progetto INNO START UP PMI;

d.2 **€ 50.875,00** Progetto GREEN: Economia circolare e sostenibilità;

d.3 **€ 70.875,00** Progetto F.O.E. Formazione e Orientamento all'Export;

d.4 **€ 60.875,00** Progetto GIOVANI E LAVORO;

d.5 **€ 70.875,00** Progetto EU-Lab.

In conclusione il preventivo economico per l'anno 2020 evidenzia costi per un totale di € 1.354.993,00 così ripartiti: ORGANI ISTITUZIONALI € 17.000,00; PERSONALE € 520.000,00; FUNZIONAMENTO € 155.000,00; AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 8.000,00; SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE € 654.993,00.

Il complessivo dei costi è coperto da ricavi di pari entità che si prevede siano costituiti dalle seguenti voci PROVENTI DA SERVIZI € 244.170,00; CONTRIBUITI ORGANISMI COMUNITARI € 239.823,00; CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI € 227.000,00; CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO € 644.000,00.

Il totale tra le voci di costo e le voci di ricavo previste consente il raggiungimento del pareggio di Bilancio

Il Presidente
Dott. Erino Colombi
Firmato

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **INNO START UP PMI**

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. ☐

progetto di iniziativa X

progetto in collaborazione con altri organismi ☐

Data inizio progetto: Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	35.700							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	3.000							
Spese di missione								
Spese di comunicazione	3.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	4.000							
Stampati e dépliants								
Interventi formativi	41.000							
Interventi informativi	19.875							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia	11.900							
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	300							
Altri costi e spese	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**120.775**							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	15.300							
Organi Istituzionali	2.125							
Spese di funzionamento	5.100							
Ammortamenti	700							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**23.225**							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	144.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**144.000**							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **GREEN: Economia circolare e sostenibilità**

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. ☐

progetto di iniziativa X

progetto in collaborazione con altri organismi ☐

Data inizio progetto: Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	24.500							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	1.500							
Spese di missione								
Spese di comunicazione	2.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	1.500							
Stampati e dépliants								
Interventi formativi	34.655							
Interventi informativi	9.220							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia	7.700							
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	300							
Altri costi e spese	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**83.375**							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	10.500							
Organi Istituzionali	2.125							
Spese di funzionamento	3.300							
Ammortamenti	700							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**16.625**							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	100.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**100.000**							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA

All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **F.O.E. Formazione e orientamento all'Export**

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. [ ]

progetto di iniziativa [X]

progetto in collaborazione con altri organismi [ ]

Data inizio progetto: Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	35.700							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	3.000							
Spese di missione								
Spese di comunicazione	3.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	4.000							
Stampati e dépliants								
Interventi formativi	40.000							
Interventi informativi	18.875							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia	10.500							
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	300							
Altri costi e spese	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**117.375**							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	15.300							
Organi Istituzionali	2.125							
Spese di funzionamento	4.500							
Ammortamenti	700							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**22.625**							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	140.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**140.000**							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **GIOVANI E LAVORO**

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. ☐

progetto di iniziativa X

progetto in collaborazione con altri organismi ☐

Data inizio progetto: Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	29.400							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	3.000							
Spese di missione								
Spese di comunicazione	3.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	4.000							
Stampati e dépliants								
Interventi formativi	35.000							
Interventi informativi	13.875							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia	9.800							
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	300							
Altri costi e spese	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**100.375**							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	12.600							
Organi Istituzionali	2.125							
Spese di funzionamento	4.200							
Ammortamenti	700							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**19.625**							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	120.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**120.000**							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

AZIENDA SPECIALE FORMA CAMERA All. 3)

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto: **EU-Lab**

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A. ☐

progetto di iniziativa ☒

progetto in collaborazione con altri organismi ☐

Data inizio progetto: Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2020	S.A.L. 30.06.2020	CONSUNTIVO 30.06.2020	S.A.L. 30.09.2020	CONSUNTIVO 30.09.2020	S.A.L. 31.12.2020	CONSUNTIVO 31.12.2020
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	35.700							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	3.000							
Spese di missione								
Spese di comunicazione	3.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	4.000							
Stampati e dépliants								
Interventi formativi	39.150							
Interventi informativi	19.725							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia	10.500							
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	300							
Altri costi e spese	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	**117.375**							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	15.300							
Organi Istituzionali	2.125							
Spese di funzionamento	4.500							
Ammortamenti	700							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	**22.625**							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	140.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	**140.000**							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

Verbale n. 6 del 2019

Verbale Relativo al Bilancio di Previsione 2020

L'anno 2019 il giorno 22 (ventidue) del mese di ottobre alle ore 11.00, presso la sede sita in Viale dell'Oceano Indiano, 17 in Roma, il Collegio dei Revisori dei Conti di Forma Camera, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, si è riunito per procedere all'esame del preventivo economico per l'anno 2020.
Sono presenti:

Bernardina Coppola	Presidente
Paola Camponeschi	Componente effettivo
Ercole Gatta	Componente effettivo

Sono altresì presenti, il Direttore Generale f.f. Daniela De Vita, il Responsabile Amministrativo Ilaria Rovere, la contabile Francesca Oderino ed il commercialista Mauro Grimani.
Il Collegio dei Revisori constata che il preventivo economico per l'anno 2020 è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'art.67 del d.P.R. n. 254 del 2005, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio*", che disciplina le modalità di predisposizione del preventivo economico delle aziende speciali delle Camere di Commercio.
Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato che risulta composto dalla seguente documentazione: il preventivo economico redatto secondo l'Allegato G al d.P.R. n. 254/05; la relazione illustrativa del Presidente con la descrizione dettagliata dei progetti; la relazione contabile esplicativa degli importi indicati nelle singole voci di onere e provento. La citata relazione contabile definisce, in coerenza con le linee programmatiche approvate dalla Giunta Camerale con provvedimento del 15 Ottobre 2019 e successivamente inviate all'approvazione del Consiglio Camerale, i progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda Speciale nell'anno 2020.
Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del Bilancio in questione, completa degli allegati dovrà essere trasmessa alle Amministrazioni vigilanti.
Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.00 previa stesura del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bernardina Coppola	Firmato
Paola Camponeschi	Firmato
Ercole Gatta	Firmato

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Il preventivo economico 2020 è redatto secondo il modello di cui all'allegato G previsto dall'art. 67 del d.P.R. 254 del 2005. Affianca le voci delle previsioni del 2020 alle voci del preconsuntivo 2019 e suddivide la voci dei ricavi e dei costi per i singoli progetti. E' corredato dalla relazione illustrativa del Presidente con la descrizione del programma di attività e dei singoli progetti nonché da una relazione contabile esplicativa delle voci di proventi e oneri

Lo schema di preventivo economico 2020 evidenzia un bilancio in pareggio per un ammontare complessivo di € 1.354.993,00.

Dal raffronto con il preconsuntivo 2019, che si prevede chiuda con un ammontare di € 1.574.343,00, emerge una variazione in diminuzione, nel preventivo 2020, per € 219.350,00 dovuta essenzialmente alla diminuzione del contributo camerale per € 194.000,00.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle seguenti componenti:

RICAVI

Di seguito sono specificati i ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta ed in percentuale rispetto al preconsuntivo 2019:

RICAVI	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	286.214,00	244.170,00	- 42.044,00	- 15%
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	233.973,00	239.823,00	5.850,00	3%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	216.156,00	227.000,00	10.844,00	5%
5) Contributo della Camera di Commercio	838.000,00	644.000,00	-194.000,00	-23%
Totale (A)	**1.574.343,00**	**1.354.993,00**	**-219.350,00**	**-14%**

Si evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2019 una diminuzione dei ricavi relativi ai proventi da servizi per € 42.044,00, del contributo della Camera di commercio per € 194.000,00, l'aumento dei ricavi da organismi comunitari per € 5.850,00 e dei contributi regionali o da altri enti pubblici per € 10.844,00. L'ammontare dei Ricavi Ordinari indicato nel preventivo 2020 è stato calcolato sulla base di quanto stimato in via prudenziale, sia sulla base di incarichi già formalizzati e/o di intese già definite nonché in base a quanto Forma Camera prevede di incassare, anche in riferimento all'ammontare realizzato negli esercizi precedenti, a seguito dell'offerta di programmi formativi realizzati per la formazione abilitante e per la formazione a catalogo.

Il lieve aumento dell'ammontare dei ricavi per contributi da Organismi Comunitari e contributi da organismi regionali o da altri enti pubblici è dovuta alla ripartizione per quota parte delle varie annualità dei progetti affidati.

Il contributo camerale 2020 indicato in euro 644.000,00 nell'allegato G viene attribuito ai seguenti progetti:

Progetto INNO START UP PMI € 144.000,00

Progetto GREEN: Economia circolare e sostenibilità € 100.000,00

Progetto F.O.E. "Formazione e orientamento all'Export" € 140.000,00

Progetto GIOVANI E LAVORO € 120.000,00

Progetto Eu-Lab € 140.000,00

L'ammontare in diminuzione del contributo camerale dipende dalla non previsione, allo stato attuale, di un contributo per la realizzazione di ulteriori progetti che non risultano inclusi nel piano di attività descritto nella relazione illustrativa.

Il Collegio dei Revisori rileva che l'ammontare complessivo del Contributo Camerale verrà formalizzato solo con l'approvazione del Bilancio di Previsione Camerale, pertanto si raccomanda alla struttura di non assumere impegni di spesa se non successivamente a tale approvazione.

COSTI

Di seguito sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al preconsuntivo 2019:

COSTI	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Variazione assoluta	Variazione %
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	14.000,00	17.000,00	3.000,00	21%
7) Personale:	510.000,00	520.000,00	+10.000,00	2%
8) Funzionamento:	155.200,00	155.000,00	- 200,00	-0,1%
9) Ammortamenti e accantonamenti:	8.000,00	8.000,00	0,00	-
Totale (B)	**687.200,00**	**700.000,00**	**- 12.800,00**	2%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	887.143,00	654.993,00	- 232.150,00	-26%
Totale (C)	**887.143,00**	**654.993,00**	**- 232.150,00**	**-26%**
Totale Costi (B+C)	**1.574.343,00**	**1.354.993,00**	**- 219.350,00**	**-14%**

Dal lato dei costi si osserva:

1. Le Spese per gli Organi Istituzionali ammontano ad un totale complessivo di euro 17.000,00, aumentato rispetto al preconsuntivo 2019, calcolato sulla base degli emolumenti corrisposti al Collegio dei Revisori. Tale costo è in linea con quanto disposto con Deliberazione del Consiglio Camerale n.15 del 15 aprile 2016 per quanto concerne i compensi a tali organi, nonché con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. Prot. 460662 del 19 ottobre 2017, relativa ai compensi degli Organi Camerali.

2. Al personale dipendente dell'Azienda Speciale Forma Camera è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio – Servizi.

   Il costo del personale dipendente è in aumento rispetto al preventivo 2019 ed è stato previsto facendo riferimento alla pianta organica ed alla previsione di organico nel 2020. L'aumento della previsione di spesa per il personale nella previsione 2020, rispetto al preconsuntivo 2019, è dovuto al rimborso all'Azienda Speciale distaccante ConCentro di Pordenone del costo di una risorsa di personale in distacco presso Forma Camera fino al 30 settembre 2020 come da delibera n. 14 del 13/09/2019.

3. Le spese di "Funzionamento" presentano una leggera variazione in diminuzione rispetto al Preconsuntivo 2019 passando da € 155.200,00 ad € 155.000,00 con una variazione di - € 200,00.

4. Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 8.000,00, attribuibili per euro 2.000,00 a beni della struttura ed euro 6.000,00 a beni destinati alle iniziative dei progetti.

5. Le "Spese per Progetti e iniziative" riportate nell'allegato G (costi diretti sostenuti dall'Azienda Speciale), pari a € 654.993,00, mostrano la loro distribuzione tra le attività: proventi da servizi, attività finanziate da Organismi comunitari, contributi regionali e da altri enti pubblici, progetti realizzati con il contributo camerale sopra citati. Prevedono un decremento di € 232.150,00 rispetto al preconsuntivo 2019, in cui ammontano ad € 887.143,00, e sono corrispondenti al decremento complessivo dei ricavi rispetto al preconsuntivo stesso.
   Il Collegio prende, inoltre, atto di quanto indicato nella relazione del Presidente in merito alla circostanza che, in base ai criteri di valutazione esposti nella circolare M.I.S.E. n. 3612/C del 26/7/2007, i costi della struttura riferiti alla gestione aziendale e stimati pari a € **143.481,00**, come risulta nello schema riportato a pag. 18 della Relazione Contabile, risultano interamente coperti da entrate proprie: proventi da servizi verso terzi, entrate comunitarie e regionali pari ad € **710.993,00,** conformemente al disposto dell'art. 65 del D.P.R. n. 254/2005.

   Il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il Bilancio di Previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

   Il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta del personale e che per quanto concerne le spese di consulenza le stesse sono limitate alle attività di assistenza e consulenza del lavoro, fiscale, adempimenti relativi al D.Lgs 81/08, medicina del lavoro e Responsabile della Protezione dei Dati, le cui corrispondenti figure non sono presenti all'interno della struttura.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta rispettato l'equilibrio di Bilancio

esprime parere favorevole

In ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l'anno 2020.

La seduta si chiude alle ore 12.00

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bernardina Coppola	Firmato
Paola Camponeschi	Firmato
Ercole Gatta	Firmato

Camera di Commercio
Roma

INNOVA CAMERA
Azienda Speciale

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

Approvato con deliberazione dell'Organo di Amministrazione n.18/2019 del 24 ottobre 2019

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- Programma di attività

    1. Obiettivi generali
    2. Organizzazione dell'Azienda
    3. Linee di attività
    4. Dettaglio delle voci di bilancio preventivo

- PREVENTIVO ECONOMICO 2019
    - Allegato "G" al preventivo economico 2020
    - Format economici esercizio 2020

Viene inoltre allegata la:

- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Programma di attività

Nel corso degli ultimi anni l'Azienda ha consolidato un ruolo di primo piano nella **promozione e nello sviluppo del potenziale dell'area romana, con riferimento ai sistemi produttivi innovativi.**
Innova Camera, come strumento della Camera di Commercio di Roma, porrà anche per l'esercizio 2020 la sua attività su **due livelli prioritari**:

- **interno**: erogando servizi al sistema camerale finalizzati sia alla comunicazione e promozione del sistema, anche con l'utilizzo di strumenti innovativi, sia al supporto delle imprese;
- **esterno**: come ideatore e realizzatore di progetti per l'innovazione.

1 – Obiettivi generali

L'obiettivo principale di Innova Camera è favorire l'innovazione nel mondo imprenditoriale e dare al Sistema Camerale visione e nuovi strumenti per aumentare la sua capacità di accompagnare le imprese nel raccogliere le sfide e le opportunità della fase economica e imprenditoriale, costruendo un nuovo modello del rapporto tra mondo camerale e impresa, innovando e semplificandone procedure e modalità.
E' necessario "inventare" nuovi strumenti per accompagnare le imprese oltre gli orizzonti di breve periodo che hanno caratterizzato la loro attività nel periodo più critico, dando loro un senso e un respiro di più lungo termine.
Il compito dell'Azienda sarà perciò quello di rafforzare ulteriormente la capacità, già riconosciuta, di promuovere nuove opportunità di impresa mediante l'applicazione delle tecnologie digitali più innovative a tutti i settori produttivi, dalla manifattura industriale all'agricoltura, dal commercio all'artigianato, consentendo ad una parte consistente del sistema imprenditoriale di ripensare al proprio posizionamento e di innovare sia in termini di prodotto che di processo.
Quindi strumenti per **l'innovazione,** per aumentare la **capacità di fare rete** e di **programmare il futuro d'impresa, individuando e sostenendo i nuovi paradigmi produttivi (makers, digital manufacturing, artigianato di innovazione, applicazioni digitali commerciali, start-up innovative)** sono i temi che maggiormente costituiranno la base dei progetti e delle attività di Innova camera.
Importante, a questo scopo, sarà l'attivazione delle sinergie con le Istituzioni nazionali e del territorio e con le rappresentanze del mondo imprenditoriale in modo da ampliare l'efficacia e l'ampiezza degli interventi e darsi una struttura adeguata a tali obiettivi.

Su questa base possono essere identificate le azioni strategiche ed essenziali di Innova che, nel contesto del più generale Programma di attività, caratterizzeranno l'attività nell'esercizio 2020:

- *Mantenere i servizi ordinari e su richiesta che attualmente l'Azienda rende al Sistema camerale*
- *Sviluppare e diffondere la cultura dell'innovazione digitale e tecnologica nel mondo delle imprese*

2 - Organizzazione dell'Azienda

L'Azienda è così strutturata:

- Direzione generale (DG)
- Amministrazione, Formazione e Ufficio Tecnico
- Ufficio Stampa
- Funzioni di staff della Direzione Generale (Controllo di gestione, Affari legali, societari, contrattualistica e acquisti generali, Gestione del personale, Segreteria, Studi e analisi territoriali e Supporto alla Presidenza della CCIAA)
- Linea A - Comunicazione
- Linea B - Siti e servizi camerali
- Linea C - Progetti per l'innovazione e per i fondi europei

Di seguito gli obiettivi generali per ciascuna Area.

Linea A - Comunicazione: gestire le relazioni e il contatto con i media del sistema camerale; evidenziare la presenza sulla stampa del sistema camerale; supportare il sistema camerale monitorando, attraverso le fonti informative, le principali notizie economiche e imprenditoriali; promuovere l'immagine istituzionale del sistema camerale; migliorare la conoscenza dei servizi offerti e delle iniziative realizzate sull'evoluzione delle dinamiche del mondo imprenditoriale; promuovere gli eventi organizzati dall'azienda; gestire i social media aziendali e camerali.

Linea B – Siti e servizi camerali: realizzare iniziative per la erogazione di servizi al sistema camerale romano anche attraverso tecnologie web; gestione, anche interattiva, e coordinamento dei progetti e delle iniziative di innovazione web based; supporto alle attività della Presidenza della CCIAA.

Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei: gestire tutti gli aspetti operativi, di comunicazione, di marketing e le procedure organizzative di eventi e di iniziative di innovazione.

3 - Linee di attività

Linea A - Comunicazione

Obiettivi

Nella linea A sono incluse le funzioni di Ufficio stampa e di comunicazione istituzionale. L'ufficio stampa è impegnato a dare il più ampio risalto, in termini informativi, alle diverse iniziative del sistema camerale romano (CCIAA Roma e Aziende speciali) a supporto del tessuto produttivo locale e non solo. L'ufficio stampa, in particolare, cura e gestisce le relazioni con i vari media e ha il compito di garantire che gli organi di informazione abbiano una esauriente e corretta conoscenza del sistema camerale romano, dei suoi scopi e delle sue molteplici attività.
Inoltre, altro obiettivo fondamentale è quello di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano presso i target di riferimento (imprese, shareholders, stakeholder), al fine di posizionare la Camera di Commercio di Roma come l'Istituzione territoriale più vicina al mondo dell'imprenditoria per efficacia ed efficienza.

Descrizione delle attività

Saranno garantite le attività di Ufficio stampa e relazione con i media e tutte le altre attività di comunicazione istituzionale volte a valorizzare le attività della Camera. Queste attività saranno gestite da personale interno.

Indicazione dei costi diretti esterni Linea A:

Linea A Comunicazione	Comunicazione istituzionale	90.000
	Ufficio Stampa	110.000
	totale	200.000

Linea B – Siti e servizi camerali

Obiettivi

L'obiettivo della linea di attività Siti e servizi camerali è quello di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano anche attraverso il loro sviluppo in chiave web, al fine di:

- Semplificare il rapporto tra le imprese e l'istituzione
- Supportare il sistema camerale nello svolgimento della propria attività istituzionale

Descrizione delle attività

Questa linea riguarda l'attività di manutenzione e aggiornamento del portale della CCIAA, dei servizi web e, in parte, dei siti delle altre aziende speciali, nonché la gestione del CRM con le imprese, attività che vengono svolte da Innova come servizio alla Camera stessa. Inoltre, tra i servizi previsti c'è il supporto agli uffici camerali ed in particolare al Registro Imprese.
In questa linea rientra anche l'attività di supporto alla Presidenza della Camera di Commercio con personale aziendale.

Indicazione dei costi diretti esterni Linea B:

Linea B Siti e servizi camerali	Gestione e manutenzione applicativi e siti WEB e servizi camerali	20.000
	totale	20.000

Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei

Le iniziative svolte nell'ambito dei progetti per l'innovazione hanno portato l'Azienda, seguendo le linee di indirizzo che le sono state date dalla Camera, ad essere punto di riferimento per la "comunità" dell'innovazione tecnologica e digitale di impresa a livello romano, nazionale e internazionale.
Per questo occorre rafforzare la capacità di Innova di fare rete tra tutte le numerose esperienze esistenti che sono l'humus per una evoluzione del sistema imprenditoriale del nostro territorio.
L'Area è quindi un contenitore di iniziative per la diffusione dell'innovazione.

Obiettivi

L'obiettivo della Linea C "Progetti per l'innovazione e fondi europei" è quello di mettere in opera gli strumenti per la progettazione e realizzazione delle attività per l'innovazione. Inoltre è prevista la partecipazione a bandi europei sui temi di interesse per l'Azienda e il sistema camerale.

Descrizione delle attività

Si tratta di ideare e realizzare gli strumenti per:

- la progettazione e realizzazione di eventi al servizio del sistema camerale;
- partecipare a progetti europei o con riferimenti europei sui temi delineati dal Programma di attività, con particolare riferimento all'innovazione imprenditoriale, alla sostenibilità e allo scambio di best practices;

- progettare e realizzare eventi e iniziative per l'innovazione;
- coordinare e realizzare l'attività di marketing per la ricerca e la gestione di partner per gli eventi e le iniziative.

Si precisa che la programmazione e il dimensionamento effettivo del progetto Maker Faire sarà definito nei primi mesi dell'esercizio 2020, nel momento in cui l'Azienda potrà stimare con maggiore precisione il quadro complessivo delle risorse economiche a disposizione.

Indicazione dei costi diretti esterni linea C:

Linea C Progetti per l'innovazione e per i fondi europei	Progetti di innovazione	1.253.000
	Progetti europei	20.000
	totale	**1.273.000**

4 - <u>Dettaglio delle voci di bilancio preventivo</u>

Il Bilancio di previsione 2020 è redatto in base alle norme contenute nel Titolo X del D.P.R. 254/2005 e alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/07/2007.
Sulla base di quanto descritto nel prosieguo si ottiene una previsione in pareggio.
Il **volume di attività** dell'esercizio 2020, come descritto in dettaglio nel Programma di Attività, risulta previsto in € 4.877.000.

I **RICAVI** sono così suddivisi:

- Proventi da servizi: € 2.100.000; si tratta delle attività che vengono svolte dall'Azienda per conto di Enti e/o Aziende esterni alla Camera di Commercio o che, pur svolte per la Camera di Commercio di Roma, sono considerabili tali ai sensi della citata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico.
  Di seguito lo schema che riporta il dettaglio dei ricavi da servizi previsti:

Linea C		
Progetti di innovazione	Proventi da privati ed Enti	2.083.000
Progetti europei	Proventi da privati ed Enti	17.000
	TOTALE	**2.100.000**

- Interessi attivi: € 3.000. Si tratta degli interessi che si stima matureranno sul Conto Corrente di Tesoreria.
- Contributo CCIAA per programma di attività: € 2.774.000.

Per quanto riguarda i **COSTI**, nello schema sono suddivisi in Costi di struttura e Costi istituzionali.

I costi di struttura prevedono:

- Organi istituzionali: € 20.000
- Personale € 2.985.000
- Funzionamento: € 372.000
- Ammortamenti e accantonamenti: € 7.000

La spesa per Organi istituzionali riguarda i compensi per i membri del Collegio dei Revisori.

La spesa per il personale comprende le retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente, comprensivi degli oneri a carico dell'Azienda (pari a € 20.000 circa) per l'iscrizione all'Associazione dei dipendenti della CCIAA.
E' stato inoltre stimato un importo di € 105.000 oltre oneri di legge per il piano degli incentivi 2020.

I costi di funzionamento sono i costi necessari al normale esercizio dell'attività aziendale:

- € 305.000 relativi alle prestazione di servizi, che concernono i servizi tecnici non riconducibili a competenze interne, di supporto regolare e cioè: gestione specialistica fiscale ed amministrativa, eventuali spese legali, paghe e contributi, attività di formazione, D.Lgs. 81/2008, assistenza informatica, oneri telefonici, oneri assicurativi, buoni pasto, oneri per manutenzione, spese gestione locali, oneri per acquisto materiali di consumo, oneri postali e oneri vari di funzionamento uffici.
- € 13.000 relativi al godimento beni di terzi, come ad esempio i canoni per il noleggio delle fotocopiatrici.
- € 54.000 relativi agli oneri diversi di gestione, con particolare riferimento agli oneri per le imposte e le tasse.

Ammortamenti e accantonamenti rappresentano la quota annuale della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali e sono così suddivisi:

- € 3.000 per immobilizzazioni immateriali
- € 4.000 per immobilizzazioni materiali.

Per quanto riguarda la copertura dei costi strutturali (come definiti nell'art. 65.2 del DPR 254/05 e nella Circ. 3612 del MSE del 26.07.07) con risorse proprie, viene prevista la totale copertura dei costi (anche nel 2019 la copertura dei costi è stata totale); la copertura è data dai seguenti parametri: risorse proprie 2.100.000; costi strutturali complessivi 1.218.500 (così ripartiti: 20.000 per organi istituzionale; 372.000 per spese di funzionamento; 7.000 per ammortamenti e accantonamenti; 819.500 per personale indiretto).

I costi istituzionali per progetti e iniziative prevedono un impegno di € 1.493.000.

Il **totale a pareggio dei costi** per l'esercizio 2020 è previsto in 4.877.000.

INNOVA CAMERA
IL PRESIDENTE
(Dott. Luciano Mocci)

Firmato

INNOVA - Camera

Azienda Speciale per l'Innovazione

Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)

ESERCIZIO 2020

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			
	Preconsuntivo anno 2019	Preventivo anno 2020	Linea A Comunicazione	Linea B Siti e servizi camerali	Linea C Progetti per l'innovazione e fondi europei	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	2.100.000	2.100.000		-	2.100.000	**2.100.000**
2) Altri proventi o rimborsi	4.000	3.000			3.000	**3.000**
3) Contributi da organismi comunitari	-					**-**
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	427.500					**-**
5) Altri contributi	-					**-**
6) Contributo della CCIAA	4.106.500	2.774.000	865.000	895.000	1.014.000	**2.774.000**
TOTALE (A)	6.638.000	4.877.000	865.000	895.000	3.117.000	**4.877.000**
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	**20.000**	**20.000**	**2.703**	**6.881**	**10.416**	**20.000**
8) Personale	**2.828.000**	**2.985.000**	**630.000**	**751.000**	**1.604.000**	**2.985.000**
a) competenze al personale	*2.016.000*	*2.120.000*	*447.000*	*533.000*	*1.140.000*	2.120.000
b) oneri sociali	*655.000*	*703.000*	*148.000*	*177.000*	*378.000*	703.000
c) accantonamento al TFR	*157.000*	*162.000*	*35.000*	*41.000*	*86.000*	162.000
d) altri costi						
9) Funzionamento	**372.000**	**372.000**	**31.140**	**114.966**	**225.894**	**372.000**
a) prestazione servizi	*305.000*	*305.000*	*20.415*	*93.792*	*190.793*	305.000
b) godimento di beni terzi	*13.000*	*13.000*	*2.149*	*3.998*	*6.853*	13.000
c) oneri diversi di gestione	*54.000*	*54.000*	*8.576*	*17.176*	*28.248*	54.000
10) Ammortamenti ed accantonamenti	**7.000**	**7.000**	**1.157**	**2.153**	**3.690**	**7.000**
a) immob. Immateriali	*3.000*	*3.000*	*496*	*923*	*1.581*	3.000
b) immob.materiali	*4.000*	*4.000*	*661*	*1.230*	*2.109*	4.000
c) svalutazione crediti						-
d) fondi rischi ed oneri						
TOTALE (B)	3.227.000	3.384.000	665.000	875.000	1.844.000	**3.384.000**
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	3.411.000	1.493.000	200.000	20.000	1.273.000	**1.493.000**
TOTALE (C)	3.411.000	1.493.000	200.000	20.000	1.273.000	**1.493.000**
TOTALE COSTI (B+C)	6.638.000	4.877.000	865.000	895.000	3.117.000	**4.877.000**

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2020

Denominazione del progetto: **20A - Comunicazione**

Data inizio progetto: 01/01/2020

Descrizione	Previsione 2020
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	0
Altri proventi o rimborsi	0
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	**0**
B) Costi diretti	
Personale	466.000
Acquisizione di servizi e forniture	200.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	**666.000**
C) Costi indiretti:	
COSTO DEL PERSONALE	164.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO	31.140
ORGANI ISTITUZIONALI	2.703
AMMORTAMENTI	1.157
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	**199.000**
Totale ricavi (A)	0
Totale costi (B+C)	**865.000**
DIFFERENZA	**-865.000**
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	865.000
IMPORTO DA RICHIEDERE	**865.000**

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2020

Denominazione del progetto: **20B - Siti e servizi camerali**

Data inizio progetto: 01/01/2020

Descrizione	Previsione 2020
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	0
Altri proventi o rimborsi	0
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	**0**
B) Costi diretti	
Personale	578.000
Acquisizione di servizi e forniture	20.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	**598.000**
C) Costi indiretti:	
COSTO DEL PERSONALE	173.000
SPESE DI FUNZIONAMENTO	114.966
ORGANI ISTITUZIONALI	6.881
AMMORTAMENTI	2.153
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	**297.000**
Totale ricavi (A)	0
Totale costi (B+C)	**895.000**
DIFFERENZA	**-895.000**
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	895.000
IMPORTO DA RICHIEDERE	**895.000**

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2020

Denominazione del progetto: **20C - Progetti per l'innovazione e fondi europei**

Data inizio progetto: 01/01/2020

Descrizione	Previsione 2020
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	2.100.000
Altri proventi o rimborsi	3.000
Finanziamenti provenienti da altri organismi	0
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	**2.103.000**
B) Costi diretti	
Personale	1.121.500
Acquisizione di servizi e forniture	1.273.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	**2.394.500**
C) Costi indiretti:	
COSTO DEL PERSONALE	482.500
SPESE DI FUNZIONAMENTO	225.894
ORGANI ISTITUZIONALI	10.416
AMMORTAMENTI	3.690
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	**722.500**
Totale ricavi (A)	2.103.000
Totale costi (B+C)	**3.117.000**
DIFFERENZA	**-1.014.000**
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	1.014.000
IMPORTO DA RICHIEDERE	**1.014.000**

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 8 /2019

Il giorno 24 ottobre 2019 alle ore 11.00, su convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma "Innova Camera", presso la sede di Via de' Burrò n. 147, per l'esame dei seguenti punti all'o.d.g:

1. Esame Bilancio Preventivo 2020
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Dr.Dario Civilotti - Presidente
- Dr ssa Cinzia Iucci - Componente
- Dr.ssa Stefania Santini - Componente

Assistono alla seduta, il Dirigente Responsabile Ing. Maria Grazia Esposito, il Rag. Piero Attiani e la Sig.ra Monica Ferrini, amministrazione Innova Camera, e il Dott. Alessandro Giuliani, controllo di Gestione Innova Camera.

Il Collegio prende in esame la documentazione e redige la seguente relazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

Il Collegio evidenzia che il preventivo economico per l'anno 2020 è redatto sulla base del regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico.
Il Collegio prende atto che, al fine della compilazione dell'allegato G del DPR n. 254/2005, l'Azienda Speciale ha attuato la ripartizione per destinazione programmatica della spesa suddividendo l'attività in 3 linee di seguito specificate:

1) Linea A - Comunicazione
2) Linea B - Siti e servizi camerali
3) Linea C - Progetti per l'innovazione e fondi europei

Il totale dei ricavi ordinari previsti per l'esercizio 2020 risulta pari a € 4.877.000,00 con un decremento circa del 26,53% rispetto al preconsuntivo 2019 dovuto alla mancata previsione dei contributi per progetti speciali (come da nota della CCIAA di Roma del 29/07/2019) e del contributo ICE.
I ricavi ordinari sono così suddivisi:

Proventi da servizi: € 2.100.000,00, sono totalmente legati alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della Linea C (Progetti per l'Innovazione e Fondi Europei).

Altri proventi o rimborsi: € 3.000,00 relativi a interessi attivi su conto corrente bancario.

Contributo CCIAA in conto esercizio: € 2.774.000,00, per la realizzazione del programma di attività e di iniziative rappresentato nella Relazione del Presidente.

Il Collegio procede ad esaminare le singole voci di costo:

I costi di struttura pari a € 3.384.000 risultano così suddivisi:

• Organi istituzionali:	€	20.000,00
• Personale:	€	2.985.000,00
• Costi di funzionamento:	€	372.000,00
• Ammortamenti e accantonamenti:	€	7.000,00

Costi per Organi istituzionali: si riferiscono ai compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto degli importi definiti dal Consiglio della Camera di Commercio di Roma con delibera n. 15 del 15/04/2016.

Costi per il personale: comprendono le retribuzioni lorde ed i contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente considerato in 45 unità e gli oneri a carico dell'Azienda per l'iscrizione all'Associazione dei dipendenti della CCIAA.
E' previsto un costo aggiuntivo pari ad € 105.000,00 oltre oneri di legge per il piano di incentivazione.

Costi di funzionamento: comprendono i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici.

Ammortamenti e accantonamenti: comprendono le quote annuali della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali acquisiti con risorse proprie dell'azienda, e iscritte nello stato patrimoniale. La voce è così suddivisa:

- € 3.000,00 per immobilizzazioni immateriali
- € 4.000,00 per immobilizzazioni materiali.

Costi istituzionali: pari a € 1.493.000, sono relativi alla realizzazione del programma di attività e di iniziative cosi come specificato nella relazione allegata. Si registra una contrazione del 56,22% rispetto alla previsione del consuntivo 2019.

Il dettato dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007, ha chiarito che il disposto del comma 2" è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al funzionamento dell'A.S., e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso dell'A.S. Innova-Camera si evidenzia quanto segue:

➢ Costo strutturale del personale	€	819.500,00
➢ Organi istituzionali	€	20.000,00
➢ Funzionamento	€	372.000,00
➢ Ammortamenti	€	7.000,00

Il totale dei "costi di struttura" è pari ad € 1.218.500,00, mentre le risorse proprie ammontano ad euro 2.100.000,00, e si configura pertanto una totale copertura di tali costi.

Il Collegio raccomanda il costante monitoraggio della correlazione tra le entrate e le spese previste.

Il Collegio evidenzia, infine, che:

- i costi del personale, di funzionamento, ammortamenti, progetti e iniziative sono stati imputati alle singole aree di destinazione programmatica delle risorse in funzione delle previste attività da realizzare;

- le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i coefficienti del D.M. 31.12.1988, e sono imputate alle singole aree di attività dell'azienda in relazione all'utilizzo e alla destinazione dei beni da ammortizzare.

Il Collegio, tenuto conto alla relazione del Presidente al Preventivo Economico 2020, così come predisposta e presentata dall'Azienda, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2020.

Alle ore 13.00 viene dichiarato chiuso il verbale.

Letto approvato e sottoscritto.

Dott. Dario Civilotti Firmato

Dott.ssa Cinzia Iucci Firmato

Dott.ssa Stefania Santini Firmato